

TOD'S

Gruppo **TOD'S**

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2016

Gruppo

TOD'S

INDICE RELAZIONE

Dati societari	1
Composizione degli organi sociali.....	2
La composizione del Gruppo	3
L'organigramma del Gruppo.....	4
La rete distributiva al 30 giugno 2016.....	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Highlights dei risultati	8
Relazione intermedia sulla gestione	9
L'attività del Gruppo.....	10
I marchi del Gruppo	11
I mercati valutari	12
Principali eventi ed operazioni del periodo	13
I risultati del Gruppo nel primo semestre 2016	15
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	22
Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo.....	22
Evoluzione prevedibile della gestione.....	22
Bilancio consolidato semestrale abbreviato Prospetti contabili	24
Conto economico consolidato	25
Conto economico complessivo consolidato	26
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	27
Rendiconto finanziario consolidato.....	29
Variazioni del Patrimonio netto consolidato	30
Bilancio consolidato semestrale abbreviato Note esplicative	31
1. Note generali.....	32
2. Criteri generali di redazione.....	32
3. Principi contabili adottati	33
4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie	39
5. Indicatori alternativi di <i>performance</i>	39
6. Area di consolidamento	40
7. Informativa di settore	42
8. La gestione dei rischi finanziari	44
9. Attività immateriali e materiali	48
10. Strumenti finanziari derivati	48
11. Capitale sociale	50
12. Utile per azione	50
13. Dividendi.....	51
14. Accantonamenti.....	51
15. Fondi relativi al personale	51
16. Posizione finanziaria netta	52
17. Operazioni con entità correlate	54
18. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	57
19. Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo	58
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	59

Dati societari

Sede legale Capogruppo

TOD'S S.p.A.
Via Filippo Della Valle, 1
63811 Sant'Elpidio a Mare (Fermo) - Italia
Tel. +39 0734 8661

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato euro 66.187.078
Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 66.187.078
Codice fiscale e n° iscrizione: 01113570442 del Reg. Imprese Fermo
Iscr. C.C.I.A.A. Fermo al n. 114030 R.E.A.

Uffici e Showrooms

Monaco – Domagkstrasse 1/b, 2
Hong Kong – 35/F Lee Garden One, 33 Hysan Avenue, Causeway Bay
Londra – Wilder Walk, 1
Milano – Corso Venezia, 30
Milano – Via Savona, 56
Milano – Via Serbelloni 1-4
New York – 450, West 15th Street
Parigi – Rue de Faubourg Saint-Honore, 29
Parigi – Rue du Général FOY, 22
Parigi – Rue de L'Elysée, 22
Seoul – 11/F Pax Tower 609, Eonju-ro, Gangnam-gu
Shanghai - 1717 Nanjing West Road, Wheelock Square 45/F
Tokyo – Omotesando Building, 5-1-5 Jingumae

Stabilimenti produttivi

Comunanza (AP) - Via Merloni, 7
Comunanza (AP) - Via S.Maria, 2-4-6
Sant'Elpidio a Mare (FM) - Via Filippo Della Valle, 1
Bagno a Ripoli, Loc. Vallina (FI) - Via del Roseto, 60
Bagno a Ripoli, Loc. Vallina (FI) - Via del Roseto, 50
Tolentino (MC) - Via Sacharov 41/43

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Diego Della Valle	Presidente
	Andrea Della Valle	Vice-Presidente
	Luigi Abete	
	Maurizio Boscarato	
	Luigi Cambri	
	Sveva Dalmasso	
	Emanuele Della Valle	
	Romina Guglielmetti	
	Emilio Macellari	
	Vincenzo Manes	
	Cinzia Oglio	
	Pierfrancesco Saviotti	
	Michele Scannavini	
Stefano Sincini		
Comitato esecutivo	Diego Della Valle	Presidente
	Andrea Della Valle	
	Emilio Macellari	
	Stefano Sincini	
Comitato per la Remunerazione	Luigi Abete	Presidente
	Sveva Dalmasso	
	Vincenzo Manes	
Comitato Controllo e Rischi	Luigi Cambri	Presidente
	Maurizio Boscarato	
	Romina Guglielmetti	
Comitato Amministratori Indipendenti	Vincenzo Manes	Presidente
	Romina Guglielmetti	
	Pierfrancesco Saviotti	
Collegio Sindacale ⁽²⁾	Giulia Pusterla	Presidente
	Enrico Colombo	Sindaco effettivo
	Fabrizio Redaelli	Sindaco effettivo
	Myriam Amato	Sindaco supplente
	Gilfredo Gaetani	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽³⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Rodolfo Ubaldi	

⁽¹⁾ Durata della carica esercizi 2015-2017 (delibera Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2015)

⁽²⁾ Durata della carica esercizi 2016-2018 (delibera Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2016)

⁽³⁾ Durata incarico esercizi 2012-2020 (delibera Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012)

La composizione del Gruppo

TOD'S S.p.A.

Società Capogruppo, proprietaria dei marchi TOD'S, HOGAN, FAY e licenziataria del marchio ROGER VIVIER

Del.Com. S.r.l.

Sub holding per la gestione di partecipazioni nazionali e di DOS in Italia

TOD'S International B.V.

Sub holding per la gestione di partecipazioni internazionali e di DOS in Olanda

An.Del. Usa Inc.

Sub holding per la gestione di partecipazioni negli USA

Del.Pav S.r.l.

Società che gestisce DOS in Italia

Filangieri 29 S.r.l.

Società che gestisce DOS in Italia

Gen.del. SA

Società che gestisce DOS in Svizzera

TOD'S Belgique S.p.r.l.

Società che gestisce DOS in Belgio

TOD'S Deutschland GmbH

Società che distribuisce e promuove i prodotti in Germania e gestisce DOS in Germania

TOD'S Espana SL

Società che gestisce DOS in Spagna

TOD'S France Sas

Società che gestisce DOS in Francia

TOD'S Luxembourg S.A.

Società non operativa

TOD'S Japan KK

Società che gestisce DOS in Giappone

TOD'S Macao Ltd

Società che gestisce DOS in Macao

TOD'S Hong Kong Ltd

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Far East e nel sud Pacifico, e gestisce DOS in Hong Kong. Subholding per la gestione di partecipazioni in Asia

TOD'S Korea Inc.

Società che distribuisce e promuove i prodotti in Corea e gestisce DOS in Corea

TOD'S Retail India Private Ltd

Società che gestisce DOS in India

TOD'S (Shanghai) Trading Co. Ltd

Società che gestisce DOS in Cina

TOD'S Singapore Pte Ltd

Società che gestisce DOS a Singapore

TOD'S UK Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

Webcover Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

Cal.Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in California (USA)

Deva Inc.

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Nord America, e gestisce DOS nello stato di NY (USA)

Flor. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Florida (USA)

Hono. Del. Inc.

Società che gestisce DOS nelle Hawaii (USA)

Il. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Illinois (USA)

Neva. Del. Inc.

Società che gestisce DOS in Nevada (USA)

Or. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in California (USA)

TOD'S Tex. Del. Usa Inc.

Società che gestisce DOS in Texas (USA)

Holpaf B.V.

Società immobiliare che gestisce DOS in Giappone

Alban.Del Sh.p.k.

Società che svolge attività produttive

Sandel SA

Società non operativa

Un.Del. Kft

Società che svolge attività produttive

Re.Se.Del. S.r.l.

Società di servizi

TOD'S Brasil Ltda

Società che gestisce DOS in Brasile

Roger Vivier S.p.A.

Società proprietaria del marchio ROGER VIVIER e sub holding per la gestione di partecipazioni internazionali e di DOS in Italia

Roger Vivier Hong Kong Ltd

Società che distribuisce e promuove i prodotti nel Far East e nel sud Pacifico, e gestisce DOS in Hong Kong. Sub holding per la gestione di partecipazioni in Asia

Roger Vivier Singapore PTE Ltd

Società che gestisce DOS in Singapore

Roger Vivier (Shanghai) Trading Co. Ltd

Società che gestisce DOS in Cina

Roger Vivier UK Ltd

Società che gestisce DOS in Gran Bretagna

TOD'S Georgia Inc.

Società che gestisce DOS in Georgia (USA)

Roger Vivier France Sas

Società che gestisce DOS in Francia

Roger Vivier Korea Inc.

Società che gestisce DOS in Corea e che distribuisce e promuove i prodotti in Corea

Roger Viver Switzerland S.A.

Società che gestisce DOS in Svizzera

Roger Vivier Macao Ltd

Società che gestisce DOS in Macao

Roger Vivier Japan KK

Società che gestisce DOS in Giappone

TOD'S Danmark APS

Società che gestisce DOS in Danimarca

TOD'S Austria GMBH

Società che gestisce DOS in Austria

TOD'S Washington Inc.

Società che gestisce DOS nello stato di Washington (USA)

Ala Del Inc.

Società che gestisce DOS in Delaware (USA)

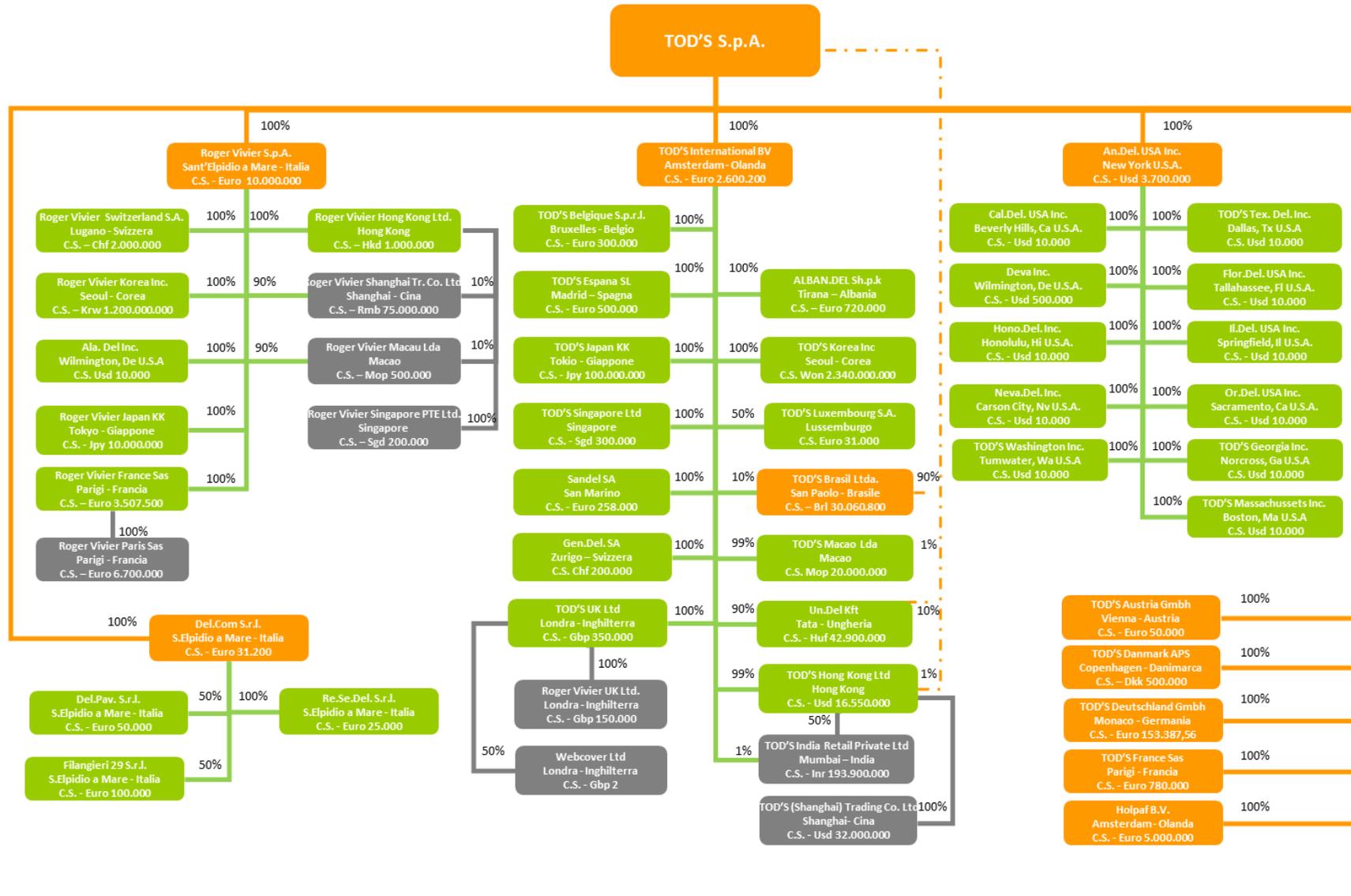
TOD'S Massachussets Inc.

Società che gestisce DOS nello stato di Massachussets (USA)

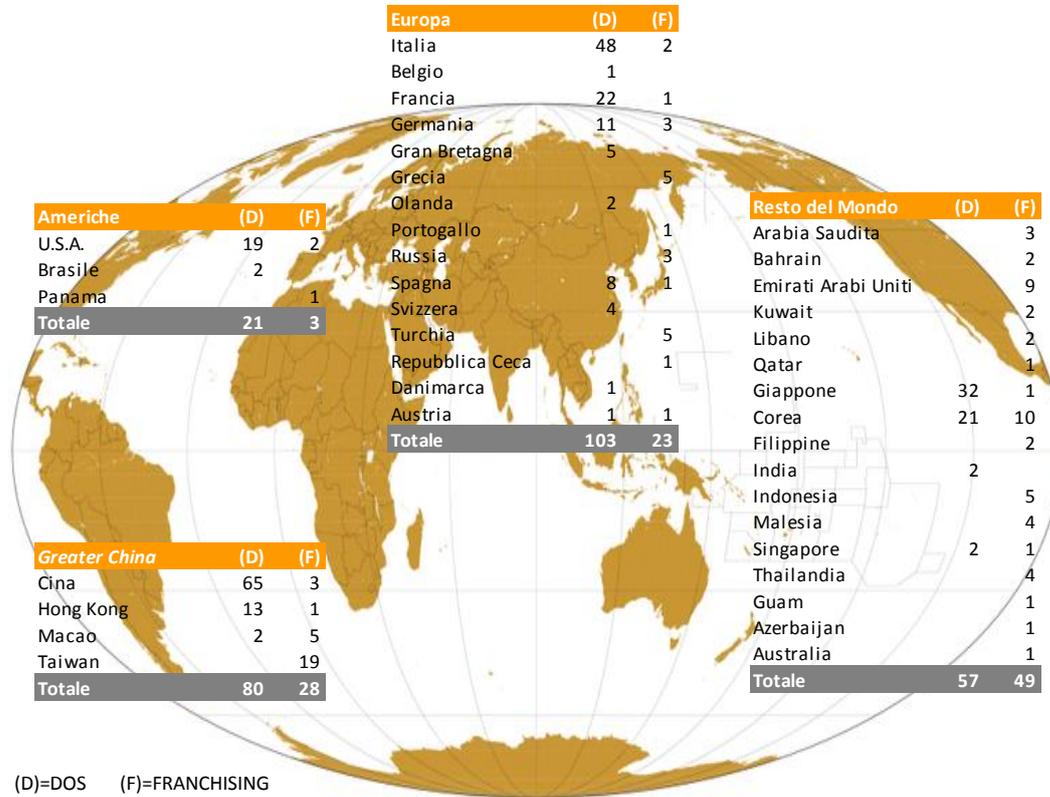
Roger Vivier Paris Sas

Società che gestisce DOS in Francia

L'organigramma del Gruppo



La rete distributiva al 30 giugno 2016



DOS, le nuove aperture del 2016

Italia

Milano (Italia)
Milano (Italia)
Roma (Italia)

Europa

Parigi (Francia)
Madrid (Spagna)
Madrid (Spagna)

Greater China

Hong Kong (Hong Kong)
Xiamen (Cina)

Resto del Mondo

Seoul (Corea)
Tokyo (Giappone)

Franchising, le nuove aperture del 2016

Europa

Kampen (Germania)

Resto del Mondo

Istanbul (Turchia)
Incheon (Corea)
Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)

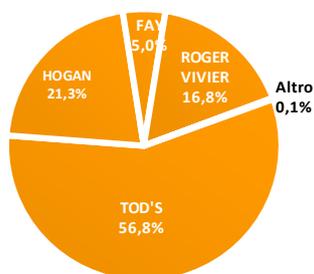
Greater China

Macao (Macao)
Quingdao (Cina)

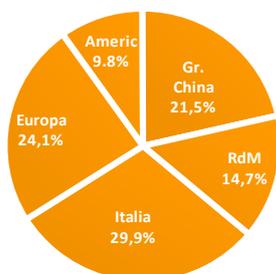
Per la lista completa dei punti vendita della rete distributiva diretta ed in franchising si rimanda al sito corporate www.todsgroup.com.

Dati economico-finanziari di sintesi

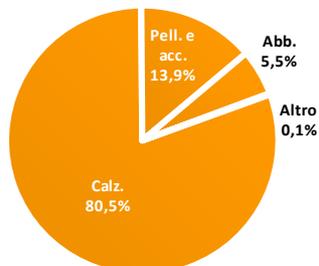
Ricavi 2016 - % per marchio



Ricavi 2016 - % per area



Ricavi 2016 - % per merceologia



Principali indicatori economici (milioni di euro)

	1° sem. 16	1° sem. 15	1° sem. 14	1° sem. 13
Ricavi	497,6	515,3	477,7	491,2
EBITDA	86,3 17,3%	103,0 20,0%	103,0 21,6%	129,5 26,4%
EBIT	62,0 12,5%	77,5 15,0%	81,1 17,0%	108,2 22,0%
PRE TAX	54,2 10,9%	74,0 14,4%	78,8 16,5%	106,8 21,7%
Utile netto	37,1 7,5%	49,9 9,7%	55,9 11,7%	75,7 15,4%

Principali indicatori patrimoniali (milioni di euro)

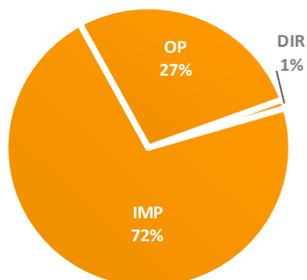
	30 giu.16	31 dic. 15	30 giu.15
CCN operativo (*)	302,6	316,1	323,4
Attività immateriali e materiali	837,8	417,3	422,5
Patrimonio netto	1.042,1	866,1	816,6
PFN	(112,7)	134,2	73,1
Investimenti	433,6	47,9	27,5

(*) Crediti commerciali + rimanenze - debiti commerciali

Principali indicatori finanziari (milioni di euro)

	1° sem. 2016	Eserc. 2015	1° sem. 2015
Cash flow operativo	96,7	138,3	39,2
Cash flow operativo netto	65,0	107,7	28,7
Flussi di cassa ottenuti/(impiegati)	50,1	49,1	(8,2)

Organici 2016: composizione



Organici del gruppo

	30 giu.16	31 dic. 15	30 giu.15	30 giu.14
Alla data	4.531	4.550	4.504	4.254

Legenda:

DIR = dirigenti
IMP = impiegati
OP = operai

Principali indicatori borsistici (euro)

Quotazione azioni

Prezzo ufficiale al 04.01.2016	71,20
Prezzo ufficiale al 30.06.2016	48,51
Prezzo minimo (gennaio - giugno)	47,06
Prezzo massimo (gennaio - giugno)	74,80

Capitalizzazione borsistica

Capitalizzazione borsistica al 04.01.2016	2.179.389.351
Capitalizzazione borsistica al 30.06.2016	1.605.263.663

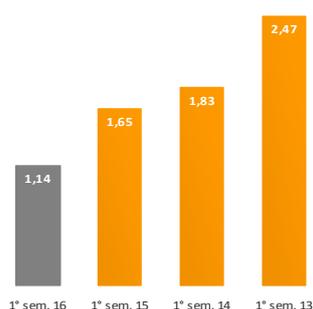
Dividendo per azione

Dividendo per azione 2015	2,00
Dividendo per azione 2014	2,00

Azioni ordinarie

N° di azioni in circolazione al 30.06.2016	33.093.539
--	------------

Utile per azione (euro)



Andamento del titolo



Highlights dei risultati

Ricavi: pari a 497,6 milioni di euro il fatturato del periodo (positivo per 4,4 milioni l'effetto indotto dalla variazione dei tassi medi di cambio). Pari a 311,2 milioni il dato delle vendite realizzate dalla rete dei DOS.

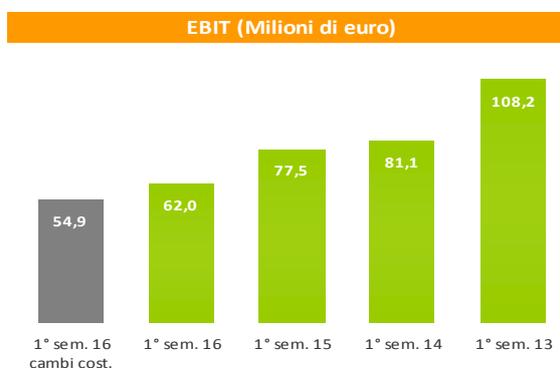
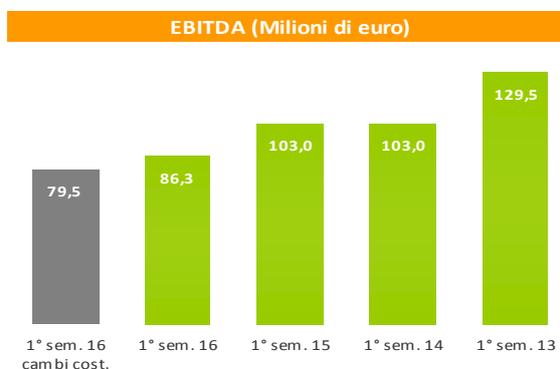
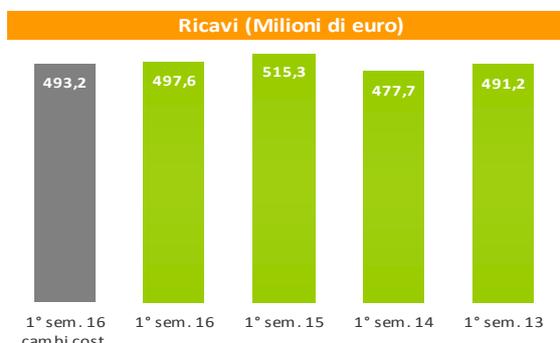
EBITDA: il risultato operativo lordo si attesta a 86,3 milioni di euro (103 milioni di euro al 30 giugno 2015) e rappresenta il 17,3% delle vendite. Pari a 79,5 milioni l'EBITDA a cambi costanti.

EBIT: risultato operativo netto a 62 milioni di euro (77,5 milioni di euro al 30 giugno 2015). Ammonta 54,9 milioni di euro l'EBIT a cambi costanti.

Posizione finanziaria netta (PFN): ammontano a 271,4 milioni di euro le disponibilità liquide del Gruppo al 30 giugno 2016. Negativa per 112,7 milioni la PFN netta alla stessa data.

Investimenti (capital expenditures): sono pari a 433,6 milioni di euro gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2016 (comprensivi di 415 milioni di euro relativi all'acquisizione del brand ROGER VIVIER), erano 27,5 milioni di euro al 30 giugno 2015.

Rete distributiva: al 30 giugno 2016, la rete distributiva dei monomarca si compone di 261 DOS e 103 *Franchised stores*.



TOD

Gruppo TOD'S

Relazione intermedia
sulla gestione

Gruppo

TO

L'attività del Gruppo

Il Gruppo TOD'S opera nel settore del lusso, con i marchi TOD'S, HOGAN, FAY e ROGER VIVIER, quest'ultimo gestito in licenza fino al 31 dicembre 2015 ed acquistato ad inizio del corrente anno. Il Gruppo è attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, di articoli di pelletteria ed accessori e di abbigliamento. La missione dell'azienda è offrire, ad una clientela mondiale, prodotti di altissima qualità che rispondano alle sue esigenze funzionali ed aspirazionali.

La struttura organizzativa del Gruppo. La configurazione dell'organizzazione del Gruppo ruota attorno alla TOD'S S.p.A., società capogruppo proprietaria dei marchi TOD'S, HOGAN, FAY e licenziataria del marchio ROGER VIVIER, nonché polo produttivo e distributivo del Gruppo. Ad inizio del corrente anno il Gruppo ha acquisito, inoltre, tramite una società controllata della stessa TOD'S S.p.A., la proprietà del marchio ROGER VIVIER, come detto, gestito in licenza dalla capogruppo stessa.

L'organizzazione si completa, anche attraverso alcune *sub-holdings*, con una serie di società commerciali alle quali è interamente delegata la distribuzione *retail* attraverso la rete dei DOS (*Directly Operated Stores*). Ad alcune di esse, localizzate in punti strategici dei mercati internazionali, nell'ambito della "catena del valore" sono assegnati importanti ruoli nei processi di distribuzione dei prodotti, di *marketing & promotion* e di *public relations*, garantendo nello stesso tempo l'imprescindibile omogeneità di immagine che i marchi del Gruppo si impongono a livello mondiale.

L'organizzazione produttiva. L'organizzazione della produzione del Gruppo è fondata sul controllo completo dell'intera filiera produttiva, dalla creazione delle collezioni, alla produzione, fino alla distribuzione dei prodotti; si ritiene che questa impostazione sia determinante per garantire il prestigio dei marchi.

La produzione delle calzature e della pelletteria è affidata agli stabilimenti interni di proprietà del Gruppo, con il parziale ricorso a laboratori esterni specializzati, tutti dislocati in aree nelle quali storicamente è forte la tradizione nella rispettiva produzione calzaturiera e pellettiera, in considerazione del fatto che si tratta di produzioni in cui è estremamente elevato il livello di professionalità richiesto per l'esecuzione delle lavorazioni, ed altrettanto significativo il valore aggiunto apportato al prodotto dalla componente manuale.

Per la produzione della linea di abbigliamento, il Gruppo utilizza esclusivamente selezionati laboratori esterni specializzati, ciò che consente di usufruire dell'elevato grado di specializzazione di ognuno di essi nella realizzazione dei singoli prodotti che costituiscono l'offerta della linea abbigliamento.

La distribuzione. Il prestigio dei marchi distribuiti e l'elevata specializzazione necessaria per presentare alla clientela i relativi prodotti, rendono indispensabile operare, a livello distributivo, attraverso una rete di negozi altamente specializzati. A tal fine, il Gruppo si avvale principalmente di tre canali: i DOS (negozi a gestione diretta), i punti vendita in *franchising* ed una serie di selezionati negozi indipendenti multimarca. Sempre maggiore rilevanza sta assumendo, inoltre, il canale dell'*e-commerce*, il cui sviluppo è stato avviato da alcuni anni.

Il *focus* strategico del Gruppo è incentrato sullo sviluppo della rete dei DOS e dei *franchising*, in considerazione del fatto che tali canali consentono un maggiore controllo della distribuzione e una più fedele trasmissione dell'immagine dei singoli marchi. È peraltro di tutta evidenza che, in particolari situazioni di mercato, risulta più efficiente una distribuzione attraverso i negozi multimarca indipendenti, canale la cui importanza riveste carattere comunque centrale per il Gruppo.

I marchi del Gruppo



Il marchio TOD'S contraddistingue calzature e pelletteria di lusso. Caratterizzatosi sin dall'inizio per la creazione di modelli diventati un *cult* dello stile di vita contemporaneo, rappresenta, nel mondo degli accessori di lusso, la perfetta combinazione di tradizione, alta qualità e modernità. Ogni prodotto è eseguito a mano, con tecniche di alto artigianato, per diventare, dopo numerosi passaggi e controlli, un oggetto esclusivo, riconoscibile, modernissimo e funzionale.

Alcuni dei prodotti ideati, quali ad esempio la *Driving Shoe* o la *D-Bag*, amati da *celebrities* e personaggi in tutto il mondo, sono diventati un mito e antesignani di un nuovo stile dell'eleganza maschile e femminile.



Il marchio HOGAN è posizionato nel mercato del lusso dinamico urbano ed offre al consumatore calzature, pelletteria, accessori ed abbigliamento di stile e design contemporaneo, con una visione internazionale.

I prodotti HOGAN, che si distinguono per la loro “innovatività” ed alta qualità, hanno creato uno stile unico, contribuendo a cambiare il modo di vestire del consumatore che vuole un prodotto di alta qualità e funzionale, al tempo stesso informale ed elegante, per la vita di tutti i giorni. Alcuni modelli sono dei *best sellers*, come ad esempio le calzature *Interactive*.



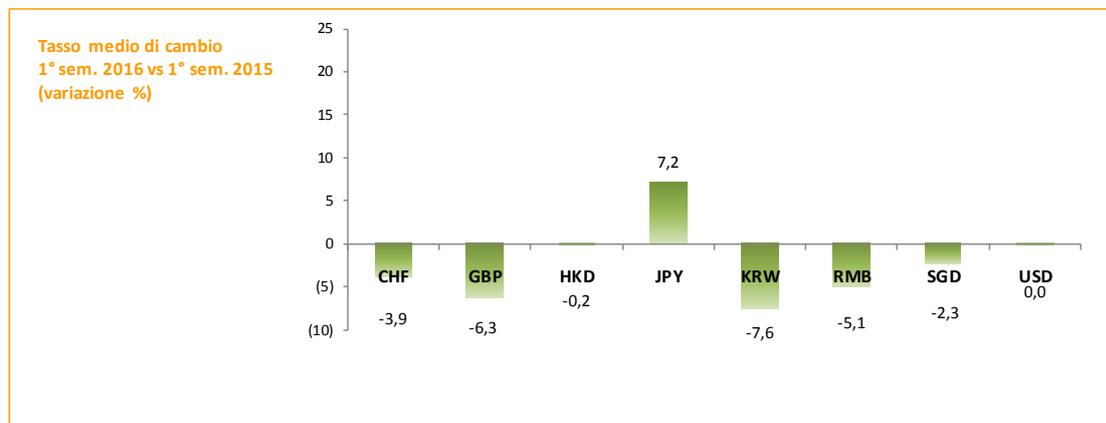
Marchio nato nella seconda metà degli anni ottanta, contraddistingue una linea di prodotti di abbigliamento di qualità, che si fa notare, oltre che per il *know how* del marchio, per il trattamento tecnico dei tessuti, per il culto dei dettagli, per l'estrema funzionalità dei capi, che si distinguono con eccellenza combinando stile e qualità. I prodotti FAY hanno la peculiare caratteristica di essere indossabili ovunque: dallo stadio all'ufficio, dalla città alla campagna. La linea, che comprende ad ogni stagione una collezione da uomo, da donna e da bambino, è concentrata, soprattutto nell'uomo, su modelli ritenuti "basici", già proposti con successo, continuamente aggiornati, e da nuovi articoli, che hanno contemporaneamente caratteristiche di innovazione e di riconoscibilità.



Il Fabergé della calzatura, e artefice del primo tacco a spillo creato negli anni '50, ROGER VIVIER disegnava scarpe stravaganti e lussuosamente arricchite, che egli descriveva come “sculture”. Il patrimonio artistico e le eccellenti radici tradizionali della *Maison Vivier* hanno oggi trovato nuova vita. Sotto la Direzione Creativa di Bruno Frisoni, il lavoro e la visione del Signor Vivier continuano a vivere, e nuovi capitoli si aggiungono ogni stagione a questa storia unica, che va oltre il mondo della calzatura per includere borse, piccola pelletteria, gioielli e occhiali da sole.

I mercati valutari

I valori medi dei tassi di cambio dei primi sei mesi del 2016, confrontati con quelli del primo semestre 2015, presentano un generale lieve rafforzamento dell'euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo. Fa eccezione la valuta giapponese (JPY) che si è rivalutata nei confronti dell'euro del 7,2% rispetto al primo semestre del 2015.



Principali eventi ed operazioni del periodo

Il contesto macroeconomico dei primi sei mesi dell'anno 2016 è stato nuovamente contraddistinto da tensioni geopolitiche e situazioni di incertezza economica e sociale che continuano, come già avvenuto nell'anno precedente, ad influenzare i mercati internazionali, rendendoli instabili e volatili. Il mercato globale dei beni di lusso, inoltre, continua ad essere influenzato dai flussi turistici degli *international shoppers* che, in tale contesto, modificano repentinamente meta e propensione al consumo.

Nonostante il difficile scenario, il Gruppo TOD'S prosegue nell'attuazione delle strategie di sviluppo del *business*, investendo importanti risorse a sostegno della crescita di lungo periodo: nel mese di gennaio il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del *brand* ROGER VIVIER, dalla società correlata Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., in precedenza gestito in virtù di un contratto di licenza. Tale operazione ha per il Gruppo TOD'S un elevato valore strategico, visto il posizionamento del marchio ROGER VIVIER nella fascia più alta della piramide del lusso e la conseguente complementarietà con agli altri *brands* del Gruppo, con un'offerta di prodotti (calzature, pelletteria ed accessori) rivolti alla clientela più sofisticata. L'acquisizione in via definitiva della titolarità del marchio ha consentito al Gruppo di eliminare le incertezze proprie di qualunque contratto di licenza, e di avere la piena governabilità sulla pianificazione di lungo termine e sulle strategie distributive di tale marchio.

Nell'ambito di tale operazione, il Gruppo ha inoltre acquisito l'intero capitale sociale della Roger Vivier Paris Sas, società che gestisce il negozio ROGER VIVIER di Parigi, Rue du Faubourg Saint Honoré, 29, storico *flagship store* del marchio.

Al fine di finanziare tali operazioni di acquisto, in data 25 gennaio 2016, si è provveduto al tiraggio definitivo, per 300 milioni di euro, del finanziamento il cui contratto è stato sottoscritto nel 2014 con due primari istituti di credito, in *pool* tra loro.

Nel periodo, si segnala, inoltre, l'aumento di capitale di 207,5 milioni di euro, deliberato in data 13 gennaio 2016 dall'Assemblea straordinaria dei soci di TOD'S S.p.A., riservato alla Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., e interamente sottoscritto e versato dalla stessa, che ha reinvestito nel Gruppo parte del corrispettivo di cessione, in ottemperanza all'accordo quadro siglato tra le parti in data 22 novembre 2015.

Sul fronte del *business*, le *performances* del Gruppo nei primi sei mesi del 2016 hanno risentito dei citati fattori macroeconomici, registrando una flessione del 3,4%, in termini di ricavi, rispetto ai primi sei mesi del 2015, considerata anche l'impegnativa base di confronto.

Positivi i risultati del già citato marchio ROGER VIVIER, in crescita in tutte le aree geografiche nelle quali è distribuito, con la sola eccezione delle Americhe, i cui consumi, principalmente in USA, risultano fortemente influenzati dalla riduzione dei flussi turistici, soprattutto della clientela cinese.

Buoni riscontri anche dal marchio FAY, la cui strategia di espansione internazionale, avviata nel precedente esercizio, comincia a fornire risultati incoraggianti. Le vendite del marchio registrano complessivamente una crescita dell'8,8%, trainate anche dai risultati positivi nel mercato domestico, dove il marchio è fortemente presente.

Riguardo agli investimenti del periodo, oltre all'operazione di acquisizione del marchio ROGER VIVIER, si segnalano le risorse dedicate agli investimenti per le *renovations* dei negozi esistenti, veicolo per la crescita organica, e quelle dedicate allo sviluppo della rete distributiva diretta, con la scelta di *locations* selezionate per esprimere il DNA proprio di ciascun marchio.

Sul fronte della responsabilità sociale, si segnala il rinnovo del progetto *Welfare* che, nell'ambito delle iniziative di sostegno economico rivolte a favore delle famiglie dei dipendenti italiani del Gruppo, ha visto la conferma, anche per il corrente esercizio, sia del contributo annuo di 1.400 euro, che dell'integrale rimborso del costo sostenuto dalle famiglie dei propri dipendenti per l'acquisto dei testi scolastici, congiuntamente alla riproposizione di una copertura assicurativa, in ambito sanitario, a beneficio dei dipendenti e dello loro famiglie.

Sempre nel campo della responsabilità sociale, l'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2016 della capogruppo TOD'S S.p.A., ha rinnovato il proprio impegno deliberando, come già fatto negli anni precedenti, di destinare l'1% dell'utile netto realizzato dal Gruppo nell'esercizio 2015, corrispondente a circa 0,9 milioni di euro, ad uno specifico fondo destinato ad essere utilizzato, dagli amministratori delegati a tal fine, per il perseguimento di progetti di solidarietà nel territorio.

I risultati del Gruppo nel primo semestre 2016

Il fatturato consolidato del Gruppo ammonta a 497,6 milioni di euro nel primo semestre del 2016, segnando un calo del 3,4% rispetto al primo semestre del 2015. Positivo l'effetto prodotto dalla variazione dei tassi medi di cambio: in costanza di *cross rates* i ricavi sarebbero pari a 493,2 milioni di euro, -4,3% rispetto al primo semestre 2015 quando ammontavano a 515,3 milioni di euro.

EBITDA e EBIT ammontano rispettivamente a 86,3 e 62 milioni di euro, pari al 17,3% e 12,5% dei ricavi consolidati. In costanza di *cross rates* ammonterebbero, rispettivamente, a 79,5 e 54,9 milioni di euro, per un'incidenza sulle vendite che si attesterebbe al 16,1% e 11,1%.

euro/000					
Eserc. 15	Principali indicatori economici	1° sem. 2016	1° sem. 2015	Variaz.	Var. %
1.036.959	Ricavi dalle vendite	497.628	515.310	(17.682)	(3,4)
202.618	EBITDA	86.311	103.045	(16.734)	(16,2)
(54.050)	Ammortamenti riv./sva., acc.	(24.340)	(25.533)	1.193	(4,7)
148.567	EBIT	61.970	77.512	(15.541)	(20,1)
137.270	Risultato ante imposte	54.238	74.048	(19.810)	(26,8)
92.088	Risultato netto consolidato	37.130	49.870	(12.740)	(25,5)
	Effetto cambi sui ricavi	(4.448)			
	Adjusted ricavi	493.179	515.310	(22.130)	(4,3)
	Effetto cambi sui costi	(2.316)			
	Adjusted EBITDA	79.547	103.045	(23.498)	(22,8)
	Effetto cambi sugli amm.ti	(279)			
	Adjusted EBIT	54.927	77.512	(22.585)	(29,1)
	EBITDA %	17,3	20,0		
	EBIT %	12,5	15,0		
	Adjusted EBITDA %	16,1	20,0		
	Adjusted EBIT %	11,1	15,0		
	Tax Rate %	31,5	32,6		

Al netto di operazioni non ricorrenti avvenute nel periodo per un effetto di 0,8 milioni di euro, relative all'indennizzo economico di 25 milioni di euro incassati nell'ambito dell'operazione di acquisto del marchio ROGER VIVIER, e ad una svalutazione straordinaria dello *stock*, per 24,2 milioni di euro, a seguito della ridefinizione di alcune strategie distributive, EBITDA ed EBIT ammonterebbero, inoltre, rispettivamente a 85,5 e 61,2 milioni di euro, per un'incidenza sulle vendite che si attesterebbe, rispettivamente, al 17,2% e 12,3% (a cambi costanti ammonterebbero a 78,7 e 54,1 milioni di euro, pari rispettivamente al 16% e 11%).

euro/000				
30.06.15	Principali indicatori patrimoniali	30.06.16	31.12.15	Variaz.
323.394	CCN operativo (*)	302.564	316.085	(13.521)
422.506	Attività immateriali e materiali	837.780	417.295	420.485
(2.363)	Altre attività/(passività) nette	14.441	(1.535)	15.976
743.537	Capitale investito	1.154.786	731.845	422.941
73.079	Posizione finanziaria netta	(112.674)	134.236	(246.910)
816.616	Patrimonio netto	1.042.112	866.081	176.031

27.521	Investimenti lordi in attività immateriali e materiali	433.619	47.928	385.691
28.653	Cash flow operativo netto	65.044	107.656	(42.612)
(8.151)	Flussi di cassa ottenuti/(impiegati)	50.114	49.102	1.012

(*) Crediti commerciali + rimanenze - debiti commerciali

I ricavi. Il fatturato consolidato del Gruppo TOD'S ammonta a 497,6 milioni di euro nei primi sei mesi del 2016, con un calo del 3,4% rispetto al primo semestre 2015. A cambi costanti, utilizzando cioè gli stessi cambi medi dei primi sei mesi del 2015, comprensivi degli effetti delle coperture, i ricavi sarebbero pari a 493,2 milioni di euro (-4,3% rispetto allo scorso anno).

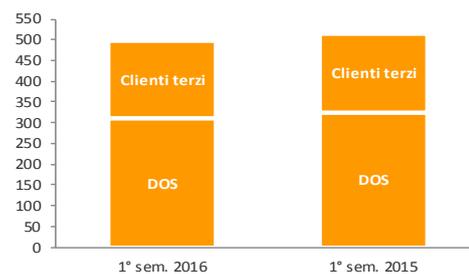
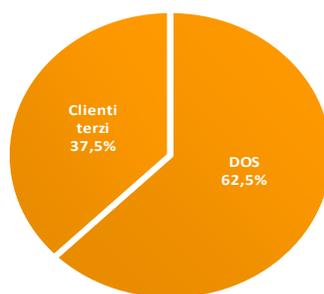
Nel primo semestre del 2016, i ricavi del canale diretto ammontano a 311,2 milioni di euro, con un calo del 4,9% rispetto a quelli dello stesso periodo del 2015.

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato a cambi costanti come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° gennaio 2015, è pari a -14,3% nel semestre.

Tale dato riflette la

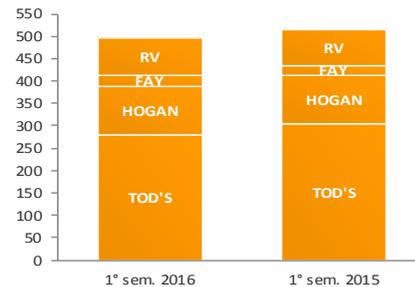
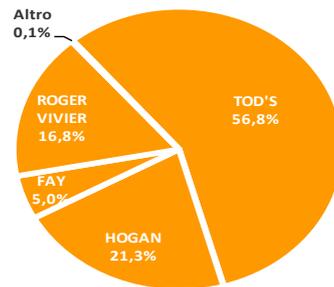
già commentata debolezza dei consumi, ed il significativo peggioramento avvenuto durante il secondo trimestre in alcuni mercati importanti per i beni di lusso. Al 30 giugno 2016, la rete distributiva del Gruppo è composta da 261 DOS e 103 negozi in *franchising*, rispetto ai 251 DOS e 93 negozi in *franchising* al 30 giugno 2015. I ricavi a clienti terzi ammontano complessivamente a 186,4 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al primo semestre 2015.

(Milioni di euro)	1° sem. 2016	% 1° sem. 2015	%	var.% cambi correnti	var.% cambi costanti	
DOS	311,2	62,5	327,1	63,5	(4,9)	(5,7)
Clienti terzi	186,4	37,5	188,2	36,5	(1,0)	(1,9)
Totale	497,6	100,0	515,3	100,0	(3,4)	(4,3)



I ricavi del marchio TOD'S ammontano a 282,5 milioni di euro nel semestre; la diminuzione delle vendite rispetto all'anno scorso, anche tenendo conto della difficile base di confronto, è principalmente dovuta al forte calo degli acquisti da parte dei turisti in Europa ed in USA, ed alla persistente debolezza del mercato della *Greater China*. Il marchio HOGAN ha registrato ricavi pari a 106,1 milioni di euro; la differenza del 2,5%

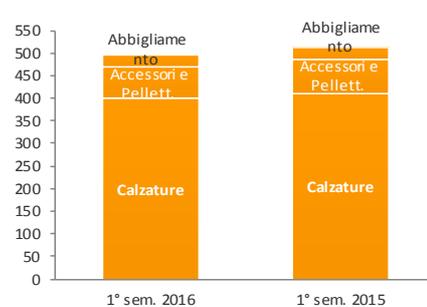
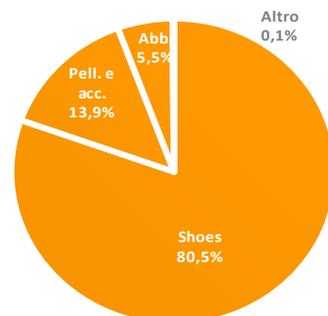
(Milioni di euro)	1° sem. 2016	% 1° sem. 2015	%	var.% cambi correnti	var.% cambi costanti	
TOD'S	282,5	56,8	304,4	59,1	(7,2)	(8,1)
HOGAN	106,1	21,3	108,8	21,1	(2,5)	(2,8)
FAY	24,9	5,0	22,9	4,4	8,8	8,8
ROGER VIVIER	83,4	16,8	78,6	15,3	6,2	4,5
Altro	0,7	0,1	0,6	0,1	n.s.	n.s.
Totale	497,6	100,0	515,3	100,0	(3,4)	(4,3)



rispetto al primo semestre 2015, è conseguenza diretta del rallentamento dei consumi che si è verificato in Italia nel secondo trimestre, sia a livello di turisti, che di clientela locale, mentre sono positivi i risultati delle altre aree geografiche. Le vendite del marchio FAY ammontano a 24,9 milioni di euro, con una crescita dell'8,8%. Positive tutte le aree geografiche in cui FAY è distribuito; crescita a doppia cifra sui mercati asiatici, peraltro ancora poco significativi come dimensione. Infine, il marchio ROGER VIVIER ha totalizzato 83,4 milioni di euro di ricavi, con un incremento del 6,2% rispetto al primo semestre 2015. Positive tutte le aree geografiche, ad eccezione del mercato americano. L'apparente rallentamento della *performance* nel secondo trimestre è esclusivamente dovuto ad una leggermente diversa tempistica delle consegne tra i trimestri.

I ricavi delle calzature ammontano a 400,3 milioni di euro, con un calo del 2,5% rispetto al primo semestre 2015, in parte dovuto anche alla base di confronto molto diversa

(Milioni di euro)	1° sem. 2016	% 1° sem. 2015	%	var.% cambi correnti	var.% cambi costanti	
Calzature	400,3	80,5	410,7	79,7	(2,5)	(3,4)
Accessori e Pellett.	69,3	13,9	77,6	15,1	(10,7)	(12,0)
Abbigliamento	27,3	5,5	26,4	5,1	3,7	3,6
Altro	0,7	0,1	0,6	0,1	n.s.	n.s.
Totale	497,6	100,0	515,3	100,0	(3,4)	(4,3)

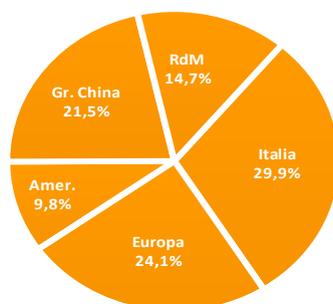


tempistica delle consegne. Le vendite di pelletteria e accessori sono state complessivamente pari a 69,3 milioni di euro; il dato del semestre riflette l'andamento sfavorevole di una parte della collezione TOD'S. Infine, i ricavi di abbigliamento ammontano a 27,3 milioni di euro, con una crescita del 3,7% rispetto al valore del primo semestre 2015.

Nel primo semestre del 2016, i ricavi in Italia ammontano a 148,8 milioni di euro, con un calo del

2,7%, rispetto allo stesso periodo del 2015, che è principalmente dovuto alla già commentata dinamica del marchio HOGAN. Nel resto dell'Europa, i ricavi del Gruppo ammontano complessivamente a

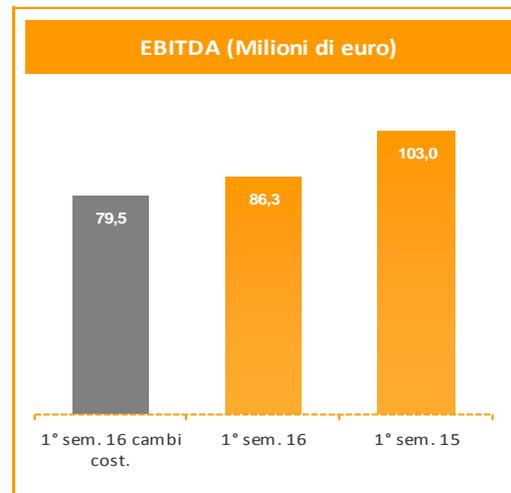
(Milioni di euro)	1° sem. 2016	% 1° sem. 2015	%	var.% cambi correnti	var.% cambi costanti
Italia	148,8	29,9	152,9	29,7	(2,7)
Europa	120,1	24,1	122,2	23,7	(1,7)
Americhe	48,7	9,8	51,9	10,1	(6,0)
Greater China	107,0	21,5	118,2	22,9	(9,5)
Resto del Mondo	73,0	14,7	70,1	13,6	4,1
Totale	497,6	100,0	515,3	100,0	(3,4)



120,1 milioni di euro, con un calo dell'1,7%, dovuto al forte rallentamento dei consumi, soprattutto dei turisti, registrato dall'intero settore nel secondo trimestre, oltre che ad una base di confronto particolarmente impegnativa (+22% nel secondo trimestre 2015). Sempre in linea con il resto del settore, i paesi più deboli sono stati Francia e Regno Unito, che sono anche quelli con maggiore esposizione ai flussi di turisti. Nelle Americhe il Gruppo ha registrato complessivamente 48,7 milioni di euro di vendite, con una diminuzione del 6,0% rispetto al 2015; analogamente a quanto appena commentato in Europa, questo dato riflette il significativo rallentamento dei consumi del secondo trimestre dell'anno. I ricavi del Gruppo nel mercato della *Greater China* ammontano a 107 milioni di euro. Il calo del 9,5% è principalmente dovuto alla debolezza di Hong Kong; leggera la flessione delle vendite nella Cina continentale, che rappresenta poco più della metà di quest'area. Infine, nell'area "Resto del Mondo", il Gruppo ha complessivamente registrato ricavi pari a 73 milioni di euro, con una crescita del 4,1% rispetto al primo semestre 2015, principalmente legata al mercato coreano.

I risultati operativi. L'EBITDA dei primi sei mesi del 2016 si attesta a 86,3 milioni di euro (103 milioni di euro nel primo semestre 2015), e rappresenta il 17,3% del fatturato consolidato (primo semestre 2015: 20%).

Pari invece a 79,5 milioni di euro, (per una redditività del 16,1%) il dato a cambi costanti. Il risultato operativo lordo del periodo beneficia dei primi risultati del piano di razionalizzazione e contenimento dei costi avviato dal Gruppo nel corso dell'anno, ed è influenzato dalla lieve riduzione della redditività a livello di *gross margin*, principalmente in conseguenza di un diverso *mix* di prodotto, area geografica e canale distributivo delle vendite del periodo, che garantisce, comunque, un'ottima marginalità,



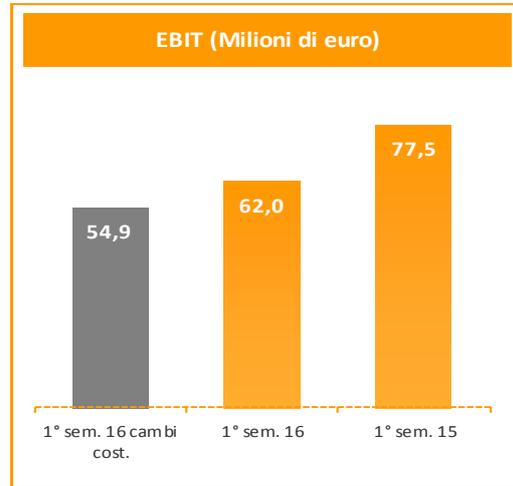
a conferma del posizionamento dei marchi del Gruppo nella fascia alta dei *brand* del lusso. Con riferimento al canale distributivo, si segnala, in particolare, l'incremento del peso delle vendite del canale indiretto, che hanno beneficiato anche dell'espansione della rete *franchising* avvenuta nel semestre.

La spesa per utilizzo beni di terzi al 30 giugno 2016 (affitti delle *locations* e *royalties* passive), si attesta a 59,8 milioni di euro (63,1 milioni di euro nel primo semestre 2015), con un'incidenza sui ricavi consolidati che passa dal 12,2% del primo semestre 2015 al 12% del corrente semestre. La riduzione della spesa per *royalties* passive, conseguente all'acquisizione del *brand* ROGER VIVIER avvenuta a gennaio 2016, è stata in parte compensata dall'aumento della spesa per gli affitti della rete distributiva diretta, naturale conseguenza dell'espansione del *network* dei punti vendita a gestione diretta (l'incremento del numero dei DOS registrato nel periodo luglio 2015 – giugno 2016 è pari a 10).

In crescita il costo sostenuto per le remunerazioni del personale alle dipendenze del Gruppo, che nei primi sei mesi del 2016 ammonta a 94,9 milioni di euro, contro i 91,4 milioni dello stesso periodo del precedente anno. La dinamica è sostanzialmente correlata all'aumento degli organici per l'espansione della rete distributiva diretta e al rafforzamento delle funzioni operative a livello *corporate*. Il costo per il personale al 30 giugno 2016 incide per il 19,1% dei ricavi del Gruppo, contro il 17,7% dei primi sei mesi del 2015.

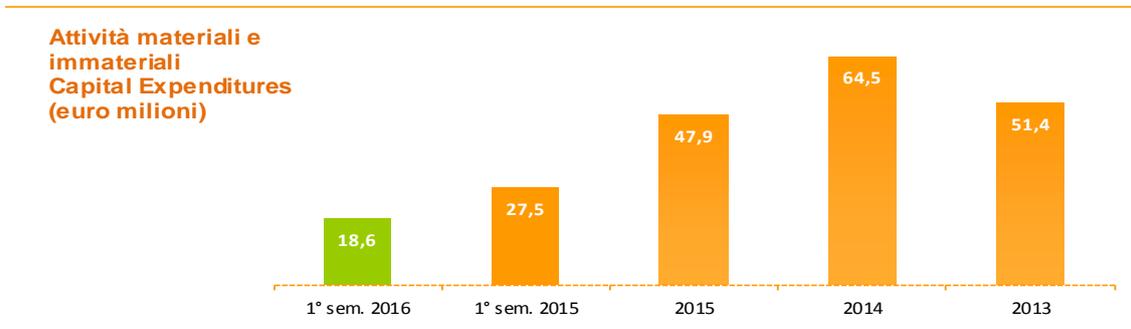
La spesa per l'ammortamento del capitale fisso, in linea con il precedente periodo, si attesta a 23,4 milioni di euro (23,5 milioni del primo semestre 2015), con un'incidenza sui ricavi pari al 4,7% (sostanzialmente invariata rispetto al primo semestre 2015 quando si attestava al 4,6%).

Al netto di ulteriori accantonamenti operativi per 0,9 milioni di euro, l'EBIT del primo semestre 2016 ammonta a 62 milioni di euro (77,5 milioni al 30 giugno 2015) con un'incidenza sulle vendite che si attesta al 12,5% (15% al 30 giugno 2015). L'utile consolidato del primo semestre 2016 si attesta a 37,1 milioni di euro, mentre era pari a 49,9 milioni di euro al 30 giugno dell'esercizio precedente, e rappresenta il 7,5% dei ricavi (9,7% nei primi sei mesi del 2015).



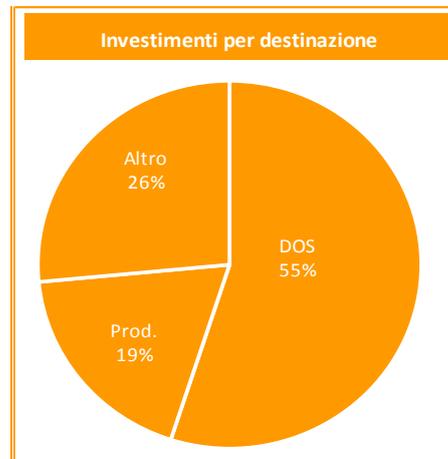
Il risultato netto sconta imposte sul reddito di competenza del periodo (inclusi gli effetti della fiscalità differita) per 17,1 milioni di euro, per un *tax rate* del 31,5% in riduzione rispetto a quello del primo semestre 2015, quando era pari al 32,6%.

Gli investimenti in capitale fisso. Gli investimenti in capitale fisso dei primi sei mesi del 2016, al netto del prezzo pagato per l'acquisto del marchio ROGER VIVIER, pari a 415 milioni di euro, ammontano a 18,6 milioni di euro, mentre ammontavano a 27,5 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2015.



Pari a circa 10,2 milioni di euro (15,6 milioni nel primo semestre 2015) le risorse investite sia nell'allestimento dei nuovi DOS, che nelle attività di *renovation* dei negozi esistenti, tra cui si segnala, per rilevanza, quella del *flagship store* TOD'S di Londra, a Bond Street, che, nell'occasione, è stato anche oggetto di un importante ampliamento della superficie di vendita.

La restante quota degli investimenti del periodo, oltre che ai normali processi di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature industriali (principalmente forme, fustelle e stampi), è stata destinata alle attività di sviluppo dei sistemi gestionali (*software*) aziendali.



La posizione finanziaria netta. Al 30 giugno 2016 la posizione finanziaria netta è negativa per 112,7 milioni di euro (era positiva per 134,2 milioni e 73,1 milioni rispettivamente al 31 dicembre e al 30 giugno 2015), costituita da attività liquide (cassa e depositi bancari) per 271,4 milioni di euro, e passività per 384,1 milioni di euro, delle quali 310,9 milioni a titolo di esposizione a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta euro/000				
30.06.15		30.06.16	31.12.15	Variazione
Attività finanziarie correnti				
159.434	Disponibilità liquide	271.373	217.801	53.572
159.434	Liquidità	271.373	217.801	53.572
Passività finanziarie correnti				
(12.592)	Scoperti di conto corrente	(17.195)	(13.737)	(3.458)
(9.872)	Quota corrente di indebitamento a m/l termine	(55.968)	(10.084)	(45.883)
(22.464)	Indebitamento finanziario corrente	(73.163)	(23.822)	(49.341)
136.970	Posizione finanziaria netta a breve	198.210	193.979	4.231
Passività finanziarie non correnti				
(63.891)	Indebitamento a m/l termine	(310.884)	(59.743)	(251.141)
(63.891)	Indebitamento finanziario non corrente	(310.884)	(59.743)	(251.141)
73.079	Posizione finanziaria netta	(112.674)	134.236	(246.910)

Sulla posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 incide la passività finanziaria relativa al contratto di finanziamento in *pool* stipulato nel 2014 con Mediobanca e Crédite Agricole, utilizzato nel mese di gennaio 2016 per 300 milioni di euro, finalizzato a supportare l'operazione di acquisizione del *brand* ROGER VIVIER.

Si segnala che, senza considerare gli effetti collegati all'operazione di acquisizione del *brand* ROGER VIVIER, e al lordo dei dividendi distribuiti nel semestre, la PFN ammonterebbe a circa 153,3 milioni di euro (+ 19,1 milioni di euro rispetto al dato di inizio anno).

euro/000		
Rendiconto finanziario	gen.-giu. 16	gen.-giu. 15
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	204.063	154.961
Flussi di cassa della gestione operativa	96.657	39.243
Interessi e imposte incassati/(pagati)	(31.613)	(10.590)
Flussi di cassa netti della gestione operativa	65.044	28.653
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività d'investimento	(450.716)	(26.647)
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività di finanziamento	435.909	(13.854)
Differenze cambio di conversione	(123)	3.697
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	254.178	146.810

La gestione operativa del periodo ha generato cassa per 96,7 milioni di euro (39,2 milioni di euro nel primo semestre 2015). Al netto degli effetti derivanti dalle operazioni non ricorrenti avvenute nel periodo, il dato ammonta a 71,7 milioni di euro, per una crescita di 32,5 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale positivo andamento è da attribuire, principalmente, ad un'oculata gestione del circolante operativo. Al netto del pagamento di imposte e interessi passivi, il *Cash Flow* netto operativo ammonta a 65 milioni di euro (28,7 milioni al 30 giugno 2015).

Il *Cash Flow* derivante dalle attività di investimento e il *Cash Flow* derivante dalle attività di finanziamento rappresentano principalmente i flussi di cassa connessi all'operazione di acquisizione del marchio ROGER VIVIER. I Flussi di cassa dell'attività di finanziamento includono, inoltre, la distribuzione di dividendi avvenuta nel periodo per 66,2 milioni di euro.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre.

Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo al 30 giugno 2016 non si segnalano fatti di rilievo che abbiano interessato le attività del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I ricavi del semestre sono stati influenzati da un contesto di settore e di mercato volatile ed incerto. L'impatto negativo della crescita organica dei negozi è stato in parte compensato dal piano di razionalizzazione e contenimento dei costi, che continuerà a produrre risultati nei mesi a venire. Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione, la strategia del Gruppo si focalizzerà sempre di più nel mondo degli accessori di grande qualità, calzature, borse e piccola pelletteria *in primis*, rimarcando sempre di più i valori che hanno reso famosi i marchi del Gruppo, quali l'artigianalità, lo stile di vita italiano e la forte innovazione. Forte sarà la strategia di

comunicazione per esaltare questi valori, con particolare attenzione dedicata al digitale. Relativamente alla rete dei negozi, il *focus* del Gruppo vedrà l'attenzione alla crescita organica, unitamente ad una oculata gestione delle aperture di quelle *location* speciali. Il *feedback* riguardo alle collezioni attualmente sul mercato è buono e, se il mercato sarà stabile, sarà possibile ottenere gli obiettivi stabiliti. Per il futuro vi è la convinzione che il piano strategico preparato vada nella giusta direzione e farà avere entro il prossimo anno buoni risultati.

Milano, 14 settembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Della Valle

TOD

Gruppo **TOD'S**

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2016

Prospetti contabili

Gruppo

TOD

Conto economico consolidato

euro/000	1° sem. 16	1° sem. 15	Eserc. 15
Ricavi			
Ricavi dalle vendite	497.628	515.310	1.036.959
Altri ricavi (1)	30.030	4.959	11.437
Totale ricavi	527.658	520.269	1.048.396
Costi Operativi			
Variazione rimanenze PF e SL (2)	(23.071)	30.987	32.901
Costi per materie prime e di consumo (2)	(129.274)	(151.026)	(287.443)
Spese per servizi	(117.191)	(125.545)	(246.759)
Costi per utilizzo beni di terzi	(59.827)	(63.106)	(128.414)
Costo per il personale	(94.906)	(91.422)	(183.302)
Altri oneri operativi	(17.080)	(17.112)	(32.761)
Totale costi operativi	(441.347)	(417.224)	(845.778)
EBITDA	86.311	103.045	202.618
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamenti attività immateriali	(4.491)	(4.271)	(8.910)
Ammortamenti attività materiali	(18.934)	(19.060)	(39.323)
Rivalutazioni (Svalutazioni)		(204)	(2.997)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(23.425)	(23.535)	(51.230)
Accantonamenti	(916)	(1.998)	(2.820)
EBIT	61.970	77.512	148.567
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari	10.700	19.920	29.267
Oneri finanziari	(18.432)	(23.384)	(40.564)
Proventi (oneri) finanziari	(7.732)	(3.464)	(11.297)
Proventi (oneri) da partecipazioni			
Risultato prima delle imposte	54.238	74.048	137.270
Imposte sul reddito (3)	(17.108)	(24.177)	(45.182)
Risultato netto consolidato	37.130	49.870	92.088
Risultato di pertinenza di terzi	305	508	647
Risultato netto del Gruppo	37.435	50.379	92.735
Utile base per azione	1,14	1,65	3,03
Utile diluito per azione	1,14	1,65	3,03

⁽¹⁾ Di cui non ricorrenti per 25 milioni di euro (Note 17 e 18).

⁽²⁾ Di cui non ricorrenti per complessivi -24,2 milioni di euro (Nota 18).

⁽³⁾ Di cui non ricorrenti per -0,3 milioni di euro (Nota 18).

Conto economico complessivo consolidato

euro/000	1° sem. 16	1° sem. 15
Utile (perdita) del periodo (A)	37.130	49.870
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) sulla parte efficace degli strumenti di copertura (cash flow hedge)	3.651	3.161
Utile / (perdita) da conversione dei bilanci delle controllate estere	3.945	10.291
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (B)	7.596	13.452
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) attuariali cumulati sui piani a benefici definiti		
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (C)		
Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B) + (C)	44.726	63.323
Di cui:		
Soci controllante	45.129	63.753
Interessenze di terzi	(403)	(430)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

euro/000	Note	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Attività non correnti				
<i>Attività immateriali</i>				
Attività a vita utile indefinita (1)	9	565.352	149.466	149.466
Attività a vita utile definita	9	16.872	14.938	15.941
Altre attività a vita utile definita	9	26.568	26.387	26.470
Totale attività immateriali		608.793	190.792	191.878
<i>Attività materiali</i>				
Immobili e terreni	9	119.349	110.928	107.546
Impianti e macchinari	9	12.986	13.206	12.509
Attrezzature	9	12.937	14.258	15.362
Opere su beni di terzi	9	43.413	45.573	46.765
Altre	9	40.303	42.538	48.446
Totale attività materiali		228.988	226.504	230.628
<i>Altre attività</i>				
Investimenti immobiliari		27	29	30
Partecipazioni		20	20	20
Attività fiscali differite		58.623	51.220	53.032
Altre		21.014	19.997	20.718
Totale altre attività		79.683	71.265	73.800
Totale attività non correnti		917.463	488.560	496.306
Attività correnti				
Rimanenze		330.148	347.445	357.346
Crediti commerciali		106.554	111.521	112.569
Crediti tributari		15.258	17.637	23.227
Attività per derivati	10	5.747	1.688	925
Altre		33.797	34.297	39.505
Disponibilità liquide	16	271.373	217.801	159.434
Totale attività correnti		762.877	730.388	693.006
Totale attività		1.680.340	1.218.948	1.189.312

(continua)

⁽¹⁾ La voce include per 415 milioni di euro il valore del brand Roger Vivier acquisito attraverso un'operazione con parti correlate nel mese di gennaio 2016 (Nota 17).

euro/000 (continua)	Note	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	11	66.187	61.219	61.219
Riserve di capitale		416.588	214.055	214.055
Riserva copertura e traduzione		20.324	12.630	4.627
Altre riserve		498.056	481.392	481.787
Risultato di periodo		37.435	92.735	50.379
Patrimonio netto del Gruppo		1.038.589	862.032	812.068
Di terzi				
Capitale e riserve di terzi		3.827	4.696	5.057
Risultato di periodo di terzi		(305)	(647)	(508)
Patrimonio netto di terzi		3.522	4.048	4.549
Totale Patrimonio netto		1.042.112	866.081	816.616
Passività non correnti				
Accantonamenti per rischi	14	5.745	5.485	4.552
Passività fiscali differite		24.353	27.922	29.249
Fondi relativi al personale	15	12.664	12.315	12.687
Passività per derivati	10	6.255	8.598	4.763
Passività finanziarie non correnti	16	310.884	59.743	63.891
Altre		17.124	16.612	16.508
Totale passività non correnti		377.025	130.675	131.650
Passività correnti				
Debiti commerciali		134.138	142.881	146.521
Debiti tributari		5.923	14.082	15.314
Passività per derivati	10	6.049	3.125	11.173
Altre		41.930	38.283	45.574
Passività finanziarie correnti	16	73.163	23.822	22.464
Totale passività correnti		261.203	222.192	241.046
Totale Patrimonio netto e passività		1.680.340	1.218.948	1.189.312

Rendiconto finanziario consolidato

euro/000	Note	Gen. - Giu- 16	Gen. - Giu- 15
Utile (Perdita) del periodo		37.130	49.870
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione operativa:			
Ammortamenti, rivalutazioni, svalutazioni e accantonamenti		50.573	24.947
Altri oneri/(proventi) non monetari		1.392	4.172
Imposte del periodo		17.108	24.177
Variazioni nelle attività e passività operative:			
Crediti commerciali		4.861	(13.291)
Rimanenze		(5.885)	(31.709)
Crediti e debiti tributari		(298)	(5.095)
Debiti Commerciali		(11.721)	(13.700)
Altre attività e passività		3.147	(234)
Variazione fondi per il personale		349	106
Flussi di cassa della gestione operativa		96.657	39.243
Interessi (pagati)/incassati		(959)	(372)
Imposte sul reddito (pagate)/rimborsate		(30.654)	(10.218)
Flussi di cassa netti della gestione operativa (A)		65.044	28.653
Incrementi netti delle attività immateriali e materiali	9	(18.419)	(26.647)
Acquisizione del marchio Roger Vivier	9	(415.000)	
Acquisizione di Roger Vivier Paris Sas al netto delle disp. liquide	6	(17.297)	
Altre variazioni delle immobilizzazioni			
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività d'investimento (B)		(450.716)	(26.647)
Dividendi distribuiti	13	(66.187)	(61.319)
Aumento di capitale sociale	11	207.500	
Altre variazioni del Patrimonio netto		(247)	2
Rimborsi delle passività finanziarie	16	(5.157)	(2.538)
Accensioni delle passività finanziarie	16	300.000	50.000
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) dall'attività di finanziamento (C)		435.909	(13.854)
Differenze cambi di conversione (D)		(123)	3.697
Flussi di cassa dell'attività in funzionamento (E) = (A)+(B)+(C)+(D)		50.114	(8.151)
Flussi di cassa delle attività in dismissione (F)			
Flussi di cassa ottenuti (impiegati) (G) = (E)+(F)		50.114	(8.151)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo		204.063	154.961
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo		254.178	146.810
Variazione delle disponibilità liquide nette		50.114	(8.151)

Si segnala che, al fine di migliorare la rappresentazione dei flussi di cassa del periodo, a partire dal presente bilancio, sono state apportate alcune modifiche e riclassifiche al prospetto del rendiconto finanziario adottato dal Gruppo (Nota 2 delle Note esplicative). Conseguentemente, ai soli fini comparativi, il rendiconto finanziario del 30 giugno 2015 è stato riesposto tenendo conto di dette modifiche e riclassifiche.

Variazioni del Patrimonio netto consolidato

Gennaio - Giugno 2016 - euro/000	Capiale Sociale	Riserve di capitale	Riserve di copertura e traduzione	Riserve di utili	Quota attribuita ad azionisti della capogruppo	Quota attribuita ai terzi	Totale
Saldo al 01.01.16	61.219	214.055	12.630	574.127	862.032	4.048	866.081
Da conto economico				37.435	37.435	(305)	37.130
Da altri utili/perdite			7.694		7.694	(98)	7.596
Utili/(Perdite) complessivi			7.694	37.435	45.129	(403)	44.726
Dividendi versati				(66.187)	(66.187)		(66.187)
Aumenti di capitale	4.968	202.532			207.500		207.500
Pagamenti basati su azioni							
Altre variazioni (1)				(9.884)	(9.884)	(124)	(10.008)
Saldo al 30.06.16	66.187	416.588	20.324	535.491	1.038.589	3.522	1.042.112

Gennaio - Giugno 2015 - euro/000	Capiale Sociale	Riserve di capitale	Riserve di copertura e traduzione	Riserve di utili	Quota attribuita ad azionisti della capogruppo	Quota attribuita ai terzi	Totale
Saldo al 01.01.15	61.219	214.055	(8.747)	543.003	809.531	5.078	814.609
Da conto economico				50.379	50.379	(508)	49.870
Da altri utili/perdite			13.374		13.374	78	13.452
Utili/(Perdite) complessivi			13.374	50.379	63.753	(430)	63.323
Dividendi versati				(61.219)	(61.219)	(100)	(61.319)
Aumenti di capitale							
Pagamenti basati su azioni							
Altre variazioni				2	2		2
Saldo al 30.06.15	61.219	214.055	4.627	532.166	812.068	4.549	816.616

⁽¹⁾ Includono la differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile delle attività nette riferite alla società Roger Vivier Sas pari a 9,8 milioni di euro (Nota 6).

TOD

Gruppo **TOD'S**

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2016
Note **esplicative**

Gruppo

TOD

1. Note generali

Il Gruppo TOD'S opera nel settore del lusso, con marchi di proprietà (TOD'S, HOGAN, FAY e ROGER VIVIER). E' attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, di articoli di pelletteria ed accessori e di abbigliamento. La *mission* è offrire, ad una clientela mondiale, prodotti di altissima qualità che rispondano alle sue esigenze funzionali ed aspirazionali.

La capogruppo TOD'S S.p.A., con sede legale in Sant'Elpidio a Mare (Fermo) in via Filippo Della Valle 1, è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A..

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale di TOD'S S.p.A. è detenuto per il 50,291% da DI.VI. FINANZIARIA DI DIEGO DELLA VALLE & C. S.r.l..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della TOD'S S.p.A. in data 14 settembre 2016; nella stessa data ne è stata autorizzata la diffusione al pubblico. Lo stesso è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. Criteri generali di redazione

La Relazione finanziaria semestrale, che include il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S al 30 giugno 2016, è redatta ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2, 3 e 4 del Testo unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"), e modificato dal D.Lgs. 25/2016 in attuazione della direttiva 2013/50/UE. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato risulta conforme all'*International Accounting Standard 34 (IAS 34) – Interim Financial Reporting* – adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002; esso non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente allo stesso predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale ed economica della TOD'S S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo TOD'S, redatte con data di riferimento 30 giugno 2016 (periodo 1° gennaio – 30 giugno).

I prospetti contabili consolidati (conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato e prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato) sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, con la sola eccezione del prospetto del rendiconto finanziario che, a partire dal presente bilancio, è stato oggetto di alcune modifiche e riclassifiche. In particolare, al fine di migliorare la rappresentazione dei flussi di cassa del periodo si è provveduto a: *i)* esplicitare le imposte pagate e gli interessi finanziari incassati e pagati (IAS 7, par. 35) in apposita sezione del *Cash Flow* operativo, *ii)* riclassificare all'interno della sezione relativa al *Cash Flow* operativo le attività non correnti, principalmente

costituite da depositi cauzionali, precedentemente classificate all'interno della sezione relativa ai flussi di cassa derivanti dalle attività di investimento, *iii*) rappresentare separatamente, all'interno della sezione relativa ai flussi di cassa derivanti dalle attività di finanziamento, le accensioni e i rimborsi delle passività finanziarie, in precedenza espresse come variazione netta. Le note esplicative, come previsto dallo IAS 34, sono invece redatte in forma sintetica, e si riferiscono esclusivamente alle componenti del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, la cui composizione o variazione, per importo o natura, siano significative e quindi individuino informazioni aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2016.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni e integrazioni) con riferimento alla messa a disposizione del pubblico presso la sede della documentazione inerente le operazioni di fusione, scissione, aumenti di capitale, acquisizioni, cessioni.

Nel caso in cui, per effetto di un nuovo principio, di un cambiamento nella natura delle operazioni o di un riesame del bilancio consolidato semestrale abbreviato, si renda necessario o più appropriato apportare una modifica delle voci di bilancio per fornire informazioni attendibili e più rilevanti per gli utilizzatori del bilancio stesso, i dati comparativi saranno conseguentemente riclassificati al fine di migliorare la comparabilità delle informazioni tra periodi. In tal caso, qualora significativa, verrà data opportuna informativa nelle note esplicative.

3. Principi contabili adottati

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione dei nuovi principi o interpretazioni omologati dalla Unione Europea ed applicabili dal 1° gennaio 2016.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2016, che hanno trovato applicazione per la prima volta nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S chiuso al 30 giugno 2016

- Emendamenti allo IAS 27: *"Equity Method in Separate Financial Statements"*. Gli emendamenti, pubblicati nel mese di agosto 2014 e approvati dall'Unione Europea a dicembre 2015 prevedono nella redazione del bilancio separato la possibilità di utilizzare il metodo del patrimonio netto in aggiunta alle altre metodologie (costo, IFRS 9/IAS 39) previste nella contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate. L'applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti sul Gruppo;

- Emendamenti allo IAS 1: “*Disclosure Initiative*”. Gli emendamenti, pubblicati nel mese di dicembre 2014, introducono una serie di precisazioni sui concetti di rilevanza e aggregazione, sulle modalità di presentazione di risultati parziali ulteriori rispetto a quelli previsti dallo IAS 1, sulla struttura delle note e sull’informativa sulle *accounting policy* significative. Tali emendamenti, agendo solo sulla presentazione, non hanno avuto impatti sulla posizione finanziaria e sulla redditività del Gruppo;
- Emendamenti all’IFRS 11: “*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations*”. Gli emendamenti, pubblicati nel mese di maggio 2014, hanno l’obiettivo di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una *joint operation* che rappresenta un *business*. Essi richiedono l’applicazione del principio IFRS 3 previsto per le *business combinations*. Specificatamente in occasione di acquisizione di una *joint operation* l’investitore dovrà misurare attività e passività acquisite al relativo *fair value*, consuntivare le spese legate all’acquisizione, definire gli impatti fiscali differiti derivanti dalla riallocazione del prezzo pagato sui valori acquisiti e, infine, identificare l’eventuale *goodwill* come elemento residuale derivante dall’esercizio della *purchase price allocation* sopra descritta. L’applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti sul Gruppo;
- Emendamenti allo IAS 16 e IAS 38: “*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*”. Gli emendamenti, pubblicati nel mese di maggio 2014, hanno l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’attività (*‘revenue-based method’*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale attività e non, invece, la modalità di produzione dei benefici economici incorporati nell’attivo stesso. L’applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti sul Gruppo;
- Emendamenti allo IAS 16 e IAS 41: “*Bearer Plants*”. Gli emendamenti, pubblicati nel mese di giugno 2014, hanno l’obiettivo di modificare la metodologia di misurazione delle attività rappresentate da piante fruttifere come ad esempio le viti, gli alberi della gomma e le palme da olio. Gli emendamenti prevedono l’applicazione della stessa metodologia contabile esistente per le attività materiali e quindi l’abbandono della metodologia *fair value model* ex IAS 41 originariamente applicabile a tutti i *biological asset*. Le piantagioni sono infatti assimilate ad altre attività o impianti produttivi. L’applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti sul Gruppo;
- “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Documento pubblicato nel mese di settembre 2014 e approvato dall’Unione Europea a dicembre 2015 che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche

riguardano i principi IAS/IFRS e le tematiche di seguito riportati: IFRS 5 “*Non-current assets held for sale and discontinued operations’ regarding methods of disposal*” – Modifiche a un programma di vendita o a un programma di distribuzione ai soci; IFRS 7 “*Financial instruments: Disclosures*”– Coinvolgimento residuo; IFRS 1 “*First time adoption*” – Informazioni integrative relative a strumenti finanziari; IAS 19 “*Employee benefits*” – Ipotesi attuariali: tasso di sconto; IAS 34 “*Interim financial reporting*” – Altre informazioni integrative. L’applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti rilevanti sul Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall’Unione Europea e non adottati nella predisposizione del presente bilancio

- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*. In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento come primo passo del più vasto progetto *Rate-regulated activities*, intrapreso dallo IASB nel settembre 2012. L’IFRS 14 consente, solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta, di continuare a rilevare gli importi relativi ad attività/passività in regime regolatorio secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi in modo separato, lo *standard* richiede che l’effetto delle *rate-regulated activities* debba essere presentato separatamente dalle altre voci della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo. Lo IASB ne prevede l’adozione dal 2016. L’Unione Europea non omologherà tale principio;

- IFRS 15 – “*Revenue from Contracts with Customers*”. In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque *steps*. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l’ammontare, i tempi e l’incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Lo IASB ne prevede l’adozione dal 2018. In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato degli emendamenti al principio: *Clarifications to IFRS 15 “Revenue from Contracts with Customers”*, applicabili anch’essi a partire dal primo gennaio 2018. Tali emendamenti hanno l’obiettivo di chiarire le modalità con cui identificare la società come “*Principal*” o come “*Agent*” e di determinare se i ricavi da licenza debbano essere riscontati per la durata della stessa.

Da una prima disamina, l’eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo;

• IFRS 9 – “*Financial Instruments*”. In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento finale che rappresenta la conclusione del processo, suddiviso nelle tre fasi “*Classification and Measurement*”, “*Impairment*” e “*General Hedge Accounting*”, di integrale revisione dello IAS 39. Il documento introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di “*fair value*” di una passività finanziaria designata come valutata al “*fair value*” attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo, senza più transitare nel conto economico. Le principali novità che riguardano l’“*hedge accounting*” sono:

- Modifiche dei tipi di transazioni eleggibili per l’*hedge accounting*; in particolare, sono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- Cambiamento delle modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni inclusi in una relazione di *hedge accounting*, al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- Modifiche al *test* di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell’80-125% con il principio della “relazione economica” tra la voce coperta e lo strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta la valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
- La maggiore flessibilità delle regole di contabilizzazione è bilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* poste in essere dalla società.

Il nuovo documento include un unico modello per l’*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese.

Lo IASB ne prevede l’adozione dal 2018. Da una prima disamina, l’eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo;

• Emendamenti all’IFRS 10 e IAS 28: “*Sale or Contribution of Asset between an Investor and its Associate or Joint Venture*” (emessi l’11 settembre 2014). Il documento ha l’obiettivo di risolvere un conflitto esistente tra le disposizioni contenute nell’IFRS 10 e nello IAS 28 nel caso in cui un investitore venda oppure contribuisca un *business* ad una propria società collegata o *joint venture*, prevedendo la registrazione della plusvalenza o minusvalenza conseguente alla perdita

del controllo per intero al momento della vendita o contribuzione del *business*, ovvero parziale nel caso coinvolga solo singole attività. In data 17 dicembre 2015 lo IASB ne ha differito l'adozione a data da decidere;

- Emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28: "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*" (emessi il 18 dicembre 2014). Il documento prevede che le società di investimento che ricadono nella definizione stabilita dal principio siano esentate dalla presentazione del bilancio consolidato e siano tenute alla valorizzazione delle società partecipate con il metodo della valutazione a *fair value* previsto dal principio IFRS 9. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tali principi non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo. Lo IASB ne prevedeva l'adozione dal 2016, ma tali emendamenti non sono ancora stati omologati dall'Unione Europea alla data di stesura di tale relazione semestrale.

- IFRS 16 – "*Leases*": In gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento per la rilevazione iniziale, misurazione, presentazione e informativa dei contratti di *leasing* per entrambe le parti di un contratto. Tale documento sostituisce il principio IAS 17 *Leasing*. Non è applicabile ai contratti relativi a servizi ma solo ai contratti di *leasing* o alle componenti *leasing* di altri contratti. Il principio definisce il *leasing* come un contratto che trasferisce al cliente (*lessee*) il diritto d'uso di un *asset* per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, il nuovo principio elimina la classificazione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo e introduce un unico modello di contabilizzazione che prevede la rilevazione di attività e passività per tutti i *leasing* della durata maggiore di 12 mesi e la rilevazione separata a conto economico di ammortamenti e interessi passivi. Per quanto riguarda il *lessor*, la contabilizzazione non subisce significative variazioni rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 17. Lo IASB ne prevede l'adozione dal 2019. Tenuto conto della recente approvazione del documento, non è ancora stata effettuata una analisi di impatto sulla Società e sul Gruppo;

- Emendamenti allo IAS 12: "*Income taxes*", pubblicati dallo IASB in data 19 gennaio 2016. Tali modifiche chiariscono come contabilizzare le attività per imposte differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Lo IASB ne prevede l'adozione dal 1° gennaio 2017. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo;

- Emendamenti allo IAS 7: "*Cash flow statements*", emessi dallo IASB in data 29 gennaio 2016. Tali modifiche richiedono che in bilancio siano fornite informazioni circa i cambiamenti delle passività finanziarie con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita agli investitori per aiutarli a comprendere meglio le variazioni subite da tali debiti. Lo IASB ne prevede l'adozione dal 1°

gennaio 2017. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

- Emendamenti all'IFRS 2: "*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*", pubblicati dallo IASB in data 20 giugno 2016. Il documento contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settle* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio del Gruppo.

I principi elencati in questo paragrafo non sono applicabili in quanto non risultano omologati da parte dell'Unione Europea, la quale, durante il processo di omologazione potrebbe recepire solo parzialmente o non recepire tali principi.

Utilizzo di stime. La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione. Le stime e le assunzioni sono riviste regolarmente. Qualora in futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, si procederà alla modifica delle stesse.

In particolare, con riferimento alla determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, i *tests* sono effettuati in modo completo solo in sede di bilancio annuale, in cui sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o che si siano verificati fatti che comunque richiedano la ripetizione della procedura. Dalle analisi effettuate, alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale, non sono emersi indicatori di *impairment*.

Esposizione bilanci in valuta estera. I tassi applicati nella traduzione delle situazioni economico-patrimoniali delle entità consolidate, espresse in una valuta funzionale differente da quella di consolidamento, raffrontati con quelli utilizzati nel precedente periodo, sono riportati nella tabella seguente:

	Giu. 2016	Gen. - Giu. 2016	Dic. 2015	Gen. - Giu. 2015
	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio
Dollaro Usa	1,110	1,115	1,089	1,115
Sterlina britannica	0,827	0,778	0,734	0,732
Franco svizzero	1,087	1,096	1,084	1,055
Dollaro Hong Kong	8,614	8,663	8,438	8,644
Yen giapponese	114,050	124,383	131,070	134,046
Fiorino ungherese	317,060	312,687	315,980	307,307
Dollaro singapore	1,496	1,540	1,542	1,505
WON Koreano	1.278,480	1.318,485	1.280,780	1.225,897
Macao Pataca	8,873	8,926	8,692	8,904
Renminbi cinesi	7,376	7,292	7,061	6,935
Rupia indiana	74,960	74,960	72,022	70,055
Lek albanese	137,367	138,181	137,020	140,373
Real brasiliano	3,590	4,124	4,312	3,299

4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie

Si ricorda che il Gruppo TOD'S svolge un'attività che, pur risentendo della non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno del flusso di ricavi e di costi derivanti dall'attività industriale, non evidenzia profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive.

5. Indicatori alternativi di performance

Al fine di depurare i risultati del periodo gennaio-giugno 2016 dagli effetti prodotti dalle variazioni dei tassi di cambio, rispetto ai valori medi dei primi sei mesi del precedente esercizio, gli indicatori economici cui tipicamente si fa riferimento (Ricavi, EBITDA ed EBIT), nella Relazione intermedia sulla gestione sono stati rideterminati applicando i cambi medi del primo semestre del 2015, rendendoli, in tal modo, pienamente comparabili con quelli del precedente periodo di confronto.

Va precisato che tali criteri di misurazione delle *performances* aziendali non devono essere considerati come sostitutivi di quelli delineati dai principi IAS/IFRS e rappresentati nei Prospetti contabili.

Inoltre, considerato che, come già segnalato nel precedente paragrafo, nel corso dei diversi trimestri dell'anno l'attività del Gruppo risente della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi, derivanti principalmente dall'attività industriale, l'analisi dei risultati e degli indicatori economico-patrimoniali infrannuali (EBITDA, EBIT, posizione finanziaria, capitale circolante) non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato

considerare gli indicatori del periodo cui si è fatto riferimento, come quota proporzionale dell'intero esercizio.

6. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risultante al 30 giugno 2016, rispetto a quella risultante al 30 giugno 2015, si è ampliata per effetto della costituzione, in data 2 luglio 2015, della società Ala.Del Inc., controllata al 100% da Roger Vivier S.p.A., della costituzione, in data 16 marzo 2016, della società TOD'S Massachussets Inc., controllata al 100% da An.Del. Inc., nonché per effetto dell'acquisizione, avvenuta in data 27 gennaio 2016, della società Roger Vivier Paris Sas controllata al 100% dalla Roger Vivier France Sas. Ciascuna delle suddette società gestisce un negozio diretto (DOS) del Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2015, l'unica variazione dell'area di consolidamento è rappresentata dalla suddetta costituzione della società TOD'S Massachussets Inc. e dall'acquisizione della società Roger Vivier Paris Sas.

Con riferimento a quest'ultima, si precisa che, trattandosi di un'operazione di acquisizione con parti correlate *under common control* (Nota 17), il consolidamento delle attività nette della società acquisita è stato effettuato in continuità di valori contabili e, pertanto, la differenza tra il prezzo di acquisizione, pari a 20 milioni di euro, e il valore netto contabile delle attività nette acquisite, pari a euro 10,2 milioni, è stata riflessa, per 9,8 milioni di euro, a riduzione del patrimonio netto consolidato. Si precisa inoltre che, senza effetti rilevanti sul bilancio consolidato, la società Roger Vivier Paris Sas è stata consolidata come se l'acquisizione fosse avvenuta in data 1° gennaio 2016.

Attività nette acquisite dalla società Roger Vivier Paris sas	euro/000
Attività immateriali e materiali	3.560
Altre attività non correnti	239
Capitale circolante netto	883
Altre attività e passività	2.854
Disponibilità liquide	2.703
Totale attività nette acquisite	(10.239)
Prezzo di acquisizione	20.000
Impatto nel patrimonio netto consolidato	(9.761)

In riferimento alle società nelle quali il Gruppo non detiene più del 50% del capitale, e di conseguenza disponga nella stessa percentuale dei diritti di voto esercitabili in assemblea, il controllo si suppone sulla considerazione del fatto che il Gruppo ha *i)* il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti, *ii)* è esposto

alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa e, pertanto, *iii*) esercita il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dallo IFRS 10 – *Bilancio consolidato*. La completa illustrazione dell'area di consolidamento, al 30 giugno 2016, è riportata di seguito:

Società Capogruppo

TOD'S S.p.A.

S.Elpidio a Mare - Italia
Capitale Sociale (C.S.) - euro 66.187.078

Società controllate dirette

TOD'S Deutsch. GmbH Dusseldorf - Germania C.S. - euro 153.387,56 % possesso: 100%	TOD'S France Sas Parigi - Francia C.S. - euro 780.000 % possesso: 100%	An.Del. USA Inc. New York - U.S.A C.S. - Usd 3.700.000 % possesso: 100%	TOD'S International BV Amsterdam - Olanda C.S. - euro 2.600.200 % possesso: 100%
Del.Com S.r.l. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 31.200 % possesso: 100%	Holpaf B.V. Amsterdam - Olanda C.S. - euro 5.000.000 % possesso: 100%	TOD'S Brasil Ltda San Paolo - Brasile C.S. - Real 30.060.800 % possesso: 100%	Roger Vivier S.p.A. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 10.000.000 % possesso: 100%
TOD'S Danmark APS Copenhagen - Danimarca C.S. - Dkk 500.000 % possesso: 100%	TOD'S Austria GmbH Vienna - Austria C.S. - euro 50.000 % possesso: 100%		

Società controllate indirette

Cal.Del. USA Inc. Beverly Hills, Ca - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	TOD'S Tex Del USA Inc. Dallas, Tx - U.S.A C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Deva Inc. Wilmington, DE - U.S.A. C.S. - Usd 500.000 % possesso: 100%	Flor.Del. USA Inc. Tallahassee, Fl - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%
Hono.Del. Inc. Honolulu, Hi - U.S.A. C.S. - Usd 10.000, % possesso: 100%	Il.Del. USA Inc. Springfield, Il - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Neva.Del. Inc. Carson City, Nv - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Or.Del. USA Inc. Sacramento, Ca - U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%
Gen.Del SA Zurigo - Svizzera C.S. - Chf 200.000 % possesso: 100%	Sandel SA San Marino C.S. - euro 258.000 % possesso: 100%	TOD'S Belgique S.p.r.l. Bruxelles - Belgio C.S. - euro 300.000 % possesso: 100%	TOD'S Espana SL Madrid - Spagna C.S. - euro 500.000 % possesso: 100%
TOD'S Hong Kong Ltd Hong Kong C.S. - Usd 16.550.000 % possesso: 100%	TOD'S Japan KK Tokyo - Giappone C.S. - Jpy 100.000.000 % possesso: 100%	Alban.Del Sh.p.k. Tirana - Albania C.S. - euro 720.000 % possesso: 100%	TOD'S India Retail Pte Ltd Mumbai - India C.S. - INR 193.900.000 % possesso: 51%
TOD'S Singapore Pte Ltd Singapore C.S. - Sgd 300.000 % possesso: 100%	Un.Del Kft Tata - Ungheria C.S. - Huf 42.900.000 % possesso: 100%	TOD'S UK Ltd Londra - Inghilterra C.S. - Gbp 350.000,00 % possesso: 100%	Webcover Ltd Londra - Inghilterra C.S. - Gbp 2,00 % possesso: 50%

Società controllate indirette

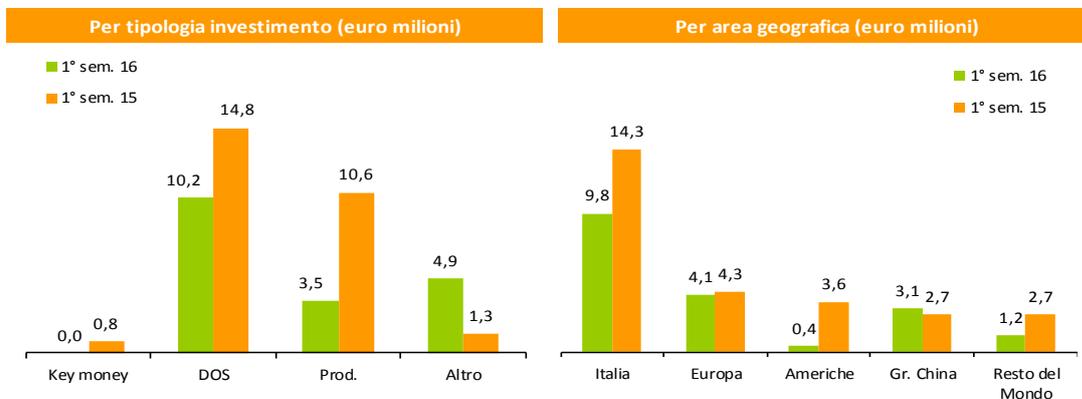
TOD'S Luxembourg SA Lussemburgo C.S. - euro 31.000,00 % possesso: 50%	TOD'S Korea Inc. Seoul - Korea C.S. - Won 2.340.000.000 % possesso: 100%	TOD'S Macao Ltd Macao C.S. - MOP 20.000.000 % possesso: 100%	TOD'S (Shanghai) Tr. Co Ltd Shanghai - Cina C.S. - USD 32.000.000 % possesso: 100%
Re.Se.Del. S.r.l. S.Elpidio a Mare- Italia C.S. - euro 25.000,00 % possesso: 100%	Del.Pav. S.r.l. S.Elpidio a Mare- Italia C.S. - euro 50.000 % possesso: 50%	Filangieri 29 S.r.l. S.Elpidio a Mare - Italia C.S. - euro 100.000 % possesso: 50%	Roger Vivier Japan KK Tokyo – Giappone C.S. - Jpy 10.000.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Hong Kong Ltd Hong Kong C.S. - Hkd 1.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Sing. PTE Ltd Singapore C.S. - Sgd 200.000 % possesso: 100%	Roger Vivier (Shan.) Tr.Co. Shanghai – Cina C.S. - Rmb 75.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier UK Ltd Londra – Inghilterra C.S. - Gbp 150.000 % possesso: 100%
TOD'S Georgia Inc. Norcross, GA – USA C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Roger Vivier France SaS Parigi – Francia C.S. - euro 3.507.500 % possesso: 100%	Roger Vivier Korea Inc. Seoul – Korea C.S. - Won 1.200.000.000 % possesso: 100%	Roger Vivier Switzerland Lugano – Svizzera C.S. - Chf 2.000.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Macau Lda Macao C.S. - Mop 500.000 % possesso: 100%	TOD'S Washington Inc. Tumwater, Wa – U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	Ala. Del. Inc. Wilmington, De – U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%	TOD'S Massachussets Boston, Ma – U.S.A. C.S. - Usd 10.000 % possesso: 100%
Roger Vivier Paris Sas Parigi - Francia C.S. - euro 6.700.000 % possesso: 100%			

7. Informativa di settore

La ricerca dei più elevati livelli di efficienza operativa ha evidenziato nella trasversalità di un'importante parte delle attività di *service (in primis, la produzione)*, sia centralizzate che periferiche, l'elemento di base per la massimizzazione dei livelli di profittabilità, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionalizzazione del *business*.

A livello gestionale, l'organizzazione del Gruppo si basa quindi su una struttura a matrice, articolata, in relazione alle diverse funzioni/attività della *value chain*, alternativamente per marchio, prodotto, canale e area geografica, organizzazione che, nella sua vista di sintesi, identifica una visione strategica unitaria del *business*. La struttura sopra evidenziata si riflette nelle modalità con le quali il *management* monitora e indirizza strategicamente le attività del Gruppo. Al fine di fornire una disamina comunque più dettagliata, la Relazione intermedia sulla gestione include alcuni dettagli di natura economica quali il *break-down* dei ricavi consolidati per MARCHIO, CANALE, TIPOLOGIA DI PRODOTTO e AREA GEOGRAFICA. Di seguito vengono forniti alcuni dettagli a completamento.

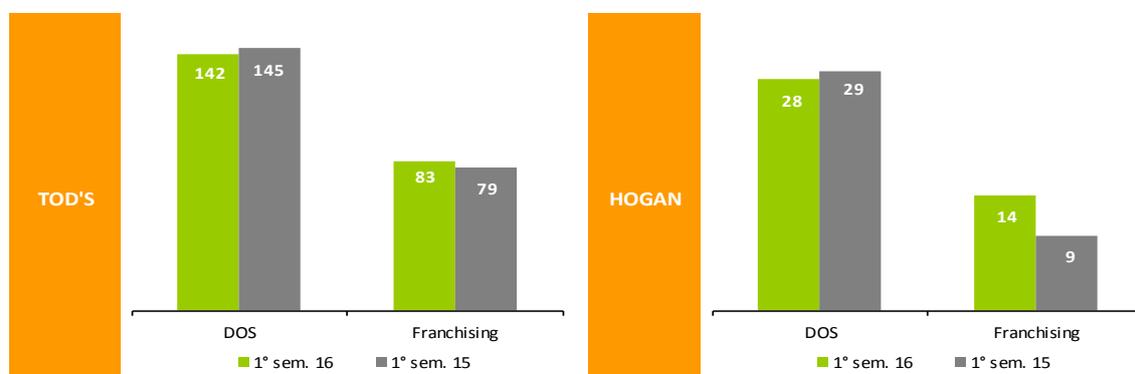
Capital expenditures al 30 giugno 2016

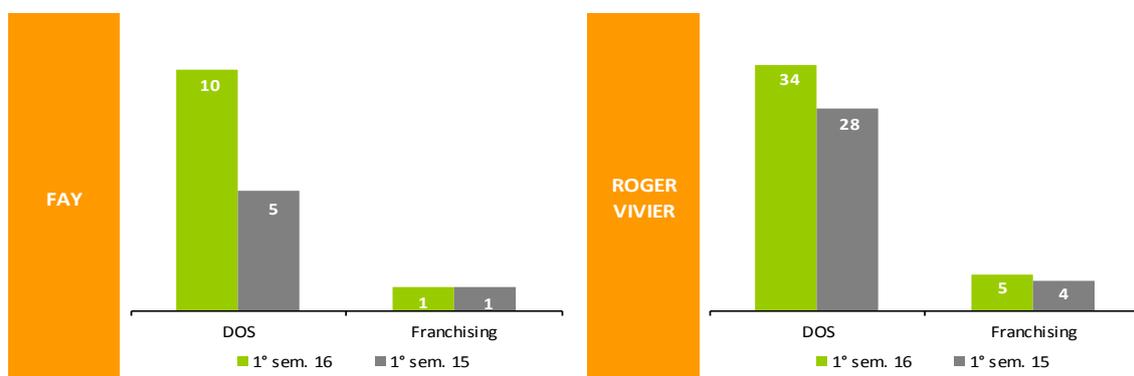


Le tabelle sopra riportate non includono il valore di acquisto del *brand* ROGER VIVIER (415 milioni di euro) e degli *asset* materiali e immateriali della società Roger Vivier Paris Sas (pari a circa 3,6 milioni di euro).

Rete distributiva

GRUPPO TOD'S - Rete distributiva		30.06.16	30.06.15
Italia	DOS	48	45
	FRANCHISED STORES	2	2
Europa	DOS	55	53
	FRANCHISED STORES	21	17
Americhe	DOS	21	18
	FRANCHISED STORES	3	3
Greater China	DOS	80	81
	FRANCHISED STORES	28	24
RdM	DOS	57	54
	FRANCHISED STORES	49	47
Totale DOS		261	251
Totale Franchised stores		103	93





8. La gestione dei rischi finanziari

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa, il Gruppo TOD'S è dotato di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari ai quali è esposto, così identificabili:

- i. **Rischio di credito.** Rappresenta l'esposizione del Gruppo TOD'S a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.
- ii. **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e d'investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una struttura bilanciata del capitale e attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide tali da sostenere adeguatamente la ripartizione delle scadenze del debito finanziario. Particolare attenzione viene rivolta alla definizione della controparte creditizia ritenuta idonea per la gestione della liquidità individuata secondo criteri di *liquidity*, *security* e *yield* sempre più selettivi ed in linea con le direttive del *Management*. In relazione all'operazione di finanziamento in *pool* per complessivi 400 milioni di euro, in data 27 gennaio 2016, la TOD'S S.p.A. ha provveduto al tiraggio definitivo di complessivi 300 milioni di euro (Nota 16), utilizzati per il completamento dell'operazione di acquisizione del *brand* ROGER VIVIER. La situazione finanziaria del Gruppo ha, inoltre, beneficiato di un aumento di capitale di 207,5 milioni di euro, deliberato in data 13 gennaio 2016 dall'Assemblea straordinaria dei soci di TOD'S S.p.A., riservato alla Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., e interamente sottoscritto e versato dalla stessa, che ha reinvestito nel Gruppo parte del corrispettivo di cessione, in ottemperanza all'accordo quadro siglato tra le parti in data 22 novembre 2015 (Note 11 e 17).

Inoltre, si segnala che, sempre in data 27 gennaio 2016, la società TOD'S S.p.A. ha stipulato un contratto di finanziamento in *pool* con Crédite Agricole Corporate and Investment Bank e Cassa di

Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Crédite Agricole) con il quale è stata concessa una linea di credito rotativa (*revolving*), a medio-lungo termine, dell'importo massimo pari a 100 milioni di euro, al fine di assicurarsi la liquidità per finanziare eventuali esigenze connesse all'attività commerciale ordinaria ed esigenze generali aziendali. Il periodo di disponibilità di tale linea di credito è di 3 anni. Al 30 giugno 2016 tale linea di credito non è stata utilizzata.

Tenuto conto della redditività del Gruppo, congiuntamente alla capacità di produrre cassa, si ritiene non significativo il rischio di liquidità. Si ritiene, peraltro, che tale comprovata capacità di generare liquidità possa consentire l'assorbimento di tali impegni in un arco di tempo potenzialmente inferiore a quello di prevista disponibilità dei finanziamenti e delle linee di credito.

Infine, con riferimento alle attività finanziarie, la politica del Gruppo è quella di mantenere tutta la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista, o con liquidità a breve, senza ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari, anche del mercato monetario, frazionando i depositi su un congruo numero di controparti bancarie, oculatamente selezionate tenendo conto dei parametri di solidità finanziaria ed affidabilità, della diversificazione geografica delle stesse e del livello di remunerazione offerta.

iii. Rischio di mercato. In questa tipologia di rischi sono inclusi quelli legati, direttamente o indirettamente, alla fluttuazione dei prezzi dei mercati, fisici e finanziari, ai quali una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo.

In riferimento a tali profili di rischio, il Gruppo TOD'S è esposto al rischio tasso di cambio e al rischio tasso di interesse, non essendo presente, per l'acquisto delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, un mercato fisico soggetto a vere e proprie fluttuazioni.

Nell'ambito della *policy* di gestione dei sopra citati rischi, il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio tasso di cambio. Il Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risulta esposto al rischio di oscillazioni dei cambi delle valute nelle quali parte delle sue transazioni commerciali sono denominate (in particolare USD, GBP, CHF e valute dei Paesi del *Far East*), a fronte di una struttura dei costi concentrati soprattutto nell'area euro. In tutte queste divise, il Gruppo TOD'S realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio, tra l'euro e le suddette valute, possono influenzare i risultati del Gruppo.

Inoltre, a seguito della composizione geografica della struttura societaria, che prevede la presenza delle società controllate in diversi Paesi con valute differenti, il Gruppo è esposto al rischio di cambio relativo ai flussi finanziari intersocietari (principalmente dividendi, finanziamenti, operazioni sul capitale).

Infine, il Gruppo è esposto al cosiddetto “rischio di conversione”. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate, la cui valuta funzionale è differente dall'euro, possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce “riserva di traduzione”, all'interno del patrimonio netto. Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale, alla data di riferimento del bilancio, non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, in forza del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

La politica di *Risk management* adottata dal Gruppo, relativamente al rischio cambio sulle transazioni commerciali, persegue l'obiettivo di garantire che il controvalore in euro degli incassi delle vendite in divisa di ciascuna collezione (primavera-estate ed autunno-inverno), sia mediamente pari o migliore rispetto a quello che si otterrebbe applicando i cambi obiettivo prefissati. Le finalità di cui sopra vengono perseguite dal Gruppo ponendo in essere, per ogni singola valuta, contratti a termine a copertura di una determinata percentuale dei volumi di ricavi (e di costi) attesi, nelle singole valute diverse da quella di conto, senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche, orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria, rinunciando forse a delle opportunità, ma senza incorrere in rischi speculativi.

Il Gruppo definisce a priori l'ammontare del rischio di cambio sulla base del *budget* del periodo di riferimento e provvede, in seguito, alla copertura di tale rischio in modo graduale, a fronte dell'acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli stessi corrispondono alle previsioni del *budget*. Il processo di gestione del rischio di cambio all'interno del Gruppo è articolato in una serie di attività che sono raggruppabili nelle seguenti distinte fasi:

- definizione dei limiti operativi;
- individuazione e quantificazione dell'esposizione;
- attuazione delle operazioni di copertura;
- monitoraggio delle posizioni e procedure di allerta.

Relativamente al rischio di cambio sulle operazioni finanziarie intersocietarie, il Gruppo monitora il rischio sottostante le operazioni in essere (finanziamenti) e quelle attese (dividendi e aumenti di capitale), con l'obiettivo di garantire che da tali operazioni non derivino impatti economici e

finanziari rilevanti, per le società in esse coinvolte, derivanti dall'oscillazione delle valute. Le finalità di cui sopra vengono perseguite dal Gruppo monitorando l'andamento dei cambi delle valute relative ad operazioni di capitale in essere o attese, ponendo in essere, ove vi siano potenziali effetti rilevanti, contratti a termine a copertura delle singole operazioni, senza alcuna finalità speculativa o di *trading* coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria.

Rischio tasso di interesse. Il Gruppo TOD'S è esposto alle variazioni dei tassi di interesse, limitatamente ai propri strumenti di debito a tasso variabile. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari. La capogruppo TOD'S S.p.A. ha in essere un finanziamento in *pool* stipulato con Mediobanca e Crédite Agricole, utilizzato per complessivi 300 milioni di euro. Sull'importo erogato maturano interessi a tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + 90 basis points. A copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sull'operazione di finanziamento, sono in essere due contratti derivati (*interest rate swap* - IRS) per un nozionale di 300 milioni di euro, pari all'importo del finanziamento utilizzato (Nota 10). Tali contratti derivati coprono il Gruppo dal rischio legato ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse, scambiando il tasso variabile di riferimento del finanziamento (EURIBOR 3 mesi + 90 basis point) con un tasso fisso stabilito contrattualmente (0,748% liquidato trimestralmente). Le suddette operazioni di copertura sono contabilizzate secondo la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS39.

Oltre al finanziamento commentato sopra, la capogruppo TOD'S S.p.A. ha in essere due contratti di finanziamento, rispettivamente con la BNL S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) e con Intesa Sanpaolo S.p.A., ciascuno per un ammontare di 25 milioni di euro, i quali sono rimborsabili rispettivamente in 16 rate trimestrali posticipate e in un'unica soluzione alla scadenza del quarto anno. I tassi di interesse, convenuti al momento della stipula, sono variabili e sono riferiti rispettivamente all'EURIBOR 3M + 0,42% e all'EURIBOR 3M + 0,5% (Nota 16). Considerata l'attuale situazione dei mercati finanziari, non si è ritenuto necessario, nell'ambito dell'attuale valore di riferimento dell'EURIBOR, procedere ad operazioni di copertura di tali finanziamenti. L'andamento dei mercati finanziari, e dei connessi tassi di riferimento, viene costantemente monitorato e, laddove si ravvisi un innalzamento del rischio di potenziali effetti rilevanti, derivanti dai citati contratti di finanziamento, in ossequio alla prassi consolidata nel tempo dal Gruppo, si procederà alla definizione di adeguati strumenti di copertura.

Infine, si precisa che i prestiti obbligazionari (Notes A1 e A2) emessi dalla controllata Holpaf B.V. (Nota 16) prevedono un tasso fisso, rispettivamente pari a 2,94% e 3,239%.

9. Attività immateriali e materiali

Le attività a vita utile indefinita includono il valore dei marchi di proprietà del Gruppo, pari a circa 553,1 milioni di euro (137,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015), e il valore degli avviamenti, pari a circa 12,2 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2015), riferiti ad acquisizioni di società controllate determinati secondo le regole previste dal metodo dell'acquisizione (IFRS 3). L'incremento del valore dei marchi si riferisce interamente al valore di acquisto del marchio ROGER VIVIER, pari a 415 milioni di euro (Nota 17), e ai correlati oneri accessori (pari a 0,9 milioni di euro).

Gli avviamenti a vita utile definita includono le somme pagate per l'ottenimento della disponibilità di alcuni spazi commerciali nei quali opera una parte della rete di punti vendita a gestione diretta.

Le altre attività immateriali a vita utile definita includono oneri di natura durevole per la tutela dei *brands* di proprietà del Gruppo, *software* e altre attività. Tale voce include per 8,9 milioni di euro il valore netto contabile dell'*asset* immateriale contabilizzato in relazione all'accordo stipulato dalla capogruppo TOD'S S.p.A. per il finanziamento dei lavori di restauro del Colosseo.

Gli investimenti in capitale fisso dei primi sei mesi del 2016, al netto del valore di acquisto del marchio ROGER VIVIER, e delle attività immobilizzate appartenenti alla società acquisita Roger Vivier France Sas, pari a 3,6 milioni di euro, ammontano a 18,6 milioni di euro, di cui 4,6 milioni di euro di attività immateriali e 14 milioni di euro di attività materiali. Pari a circa 10,2 milioni di euro le risorse investite nella rete dei negozi diretti, destinate sia all'allestimento dei nuovi DOS, che alle attività di *renovation* dei negozi esistenti, tra cui si segnala per rilevanza quella del *flagship store* TOD'S di Londra, a Bond Street, che, nell'occasione, è stato anche oggetto di un importante ampliamento della superficie di vendita. La restante quota degli investimenti del periodo, oltre che ai normali processi di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature industriali (principalmente forme, fustelle e stampi), è stata destinata alle attività di sviluppo dei sistemi gestionali (*software*) aziendali.

La variazione della voce Immobili e terreni è prevalentemente legata all'effetto cambi sull'immobile di Omotesando, in Tokyo, sede degli uffici amministrativi della controllata Tod's Japan e *location* del più importante *flagship store* TOD'S in Giappone.

10. Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del bilancio infra-annuale, l'ammontare nozionale dei contratti a termine a copertura del rischio cambio (vendita e acquisto) stipulati dal Gruppo (si veda nota 8), è così sintetizzabile:

Valuta/000	Vendite		Acquisti	
	Nozionale in valuta	Nozionale in euro	Nozionale in valuta	Nozionale in euro
Dollaro US	36.050	32.472		
Dollaro HK	582.000	67.568		
Yen Giapponese	1.278.000	11.206	4.440.000	38.930
Sterlina Britannica	22.200	26.860	2.500	3.025
Franco Svizzero	8.150	7.500		
Renmimbi Cinese	469.300	63.630	60.000	8.135
Dollaro di Singapore	2.930	1.959		
Euro	7.105	7.105	13.490	13.490
Dollaro Canadese	8.300	5.770		
Real Brasil	1.340	373		
Dollaro Australiano	2.680	1.795		
Totale		226.238		63.580

Ad ogni data di riferimento, l'esposizione in bilancio segue il metodo dell'*hedge accounting*, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro *fair value*, nonché la registrazione delle variazioni di *fair value*, che differisce a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2016 è classificabile come di 2° Livello ed è stato determinato usando i tassi ufficiali quotati in mercati attivi.

Al 30 giugno 2016, il *fair value* netto degli strumenti derivati, a copertura del rischio cambio sulle valute, è complessivamente attivo per 2.779 migliaia di euro, saldo di attività per 5.747 migliaia di euro (1.688 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), e passività per 2.968 migliaia di euro (3.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La Riserva per derivati relativa agli strumenti derivati a copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), al netto del relativo effetto fiscale, è positiva per 6.525 migliaia di euro (era negativa per 1.316 migliaia al 31 dicembre 2015), e si riferisce, per 407 migliaia di euro, alla copertura di transazioni commerciali e, per 6.118 migliaia di euro alla copertura delle operazioni finanziarie intersocietarie. La Riserva per derivati include anche una parte maturata sulle transazioni infragruppo, i cui contratti di copertura risultano già chiusi al 30 giugno 2016, che verrà riversata al realizzarsi delle operazioni oggetto di copertura.

A fronte dei contratti relativi alla copertura delle transazioni commerciali, che si sono realizzate nel corso del periodo gennaio-giugno 2016, il trasferimento a conto economico dell'effetto delle operazioni di copertura, è stato positivo per 135 migliaia di euro, di cui 105 migliaia portati a incremento dei ricavi e 30 migliaia a riduzione dei costi.

Al 30 giugno 2016 sono, inoltre, in essere due contratti derivati (*interest rate swap* - IRS) accesi in data 23 luglio 2014 a copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sull'operazione di finanziamento a tasso variabile per complessivi 300 milioni di euro

(Nota 16). Tali contratti derivati, che hanno nozionale complessivo pari al valore del finanziamento utilizzato (300 milioni di euro), a seguito dell'*unwinding* avvenuto nel corso del semestre, coprono il Gruppo dal rischio legato ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse, scambiando il tasso variabile di riferimento del finanziamento con un tasso fisso stabilito contrattualmente. Al 30 giugno 2016 il valore del *fair value* di tali strumenti derivati, negativo per 9.336 migliaia di euro, è stato iscritto per 6.255 migliaia di euro tra le Passività non correnti sulla base del periodo nel quale produrrà i propri effetti; l'effetto contabilizzato negli oneri finanziari del semestre è stato pari a 2.082 migliaia di euro, di cui 849 migliaia di euro relativi all'*unwinding*, mentre la relativa riserva di *cash flow hedge*, al netto dell'effetto fiscale, è negativa per 6.221 migliaia di euro.

11. Capitale sociale

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale della società capogruppo TOD'S S.p.A. è di euro 66.187.078, suddiviso in numero 33.093.539 azioni da nominali euro 2 ciascuna, integralmente sottoscritto e versato. Il capitale sociale, pari a 61.218.802 euro al 31 dicembre 2015, si è incrementato a 66.187.078 euro in seguito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria di TOD'S S.p.A. in data 13 gennaio 2016, riservato alla Gousson - Consultadoria e Marketing S.r.l., e all'integrale sottoscrizione e pagamento, da parte di quest'ultima, intervenuti in data 27 gennaio 2016.

Il Gruppo non detiene azioni proprie in portafoglio, né nel corso del semestre ha fatto operazioni sulle stesse azioni. Non sono attualmente in essere piani di *stock option*.

12. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione, di base e diluito, è basato sui seguenti elementi:

i. Utile di riferimento

euro/000	1° sem 2016	1° sem 2015
Da attività in funzionamento e attività cessate		
Utile per determinazione degli utili base per azione	37.435	50.379
Effetti di diluizione		
Utile per determinazione degli utili diluiti per azione	37.435	50.379

euro/000	1° sem 2016	1° sem 2015
Da attività in funzionamento		
Utile netto del periodo	37.435	50.379
Utili (perdite) da attività cessate		
Utile per determinazione degli utili base per azione	37.435	50.379
Effetti di diluizione		
Utile per determinazione degli utili diluiti per azione	37.435	50.379

In entrambi i periodi, primo semestre 2016 e 2015, non si rilevano elementi di diluizioni dell'utile netto consolidato, anche per effetto di attività cessate nei periodi in esame.

ii. Numero azioni di riferimento

	1° sem 2016	1° sem 2015
N° medio azioni per determinazione degli utili base per azione	32.725.013	30.609.401
Opzioni su azioni		
N° medio azioni per determinazione degli utili diluiti per azione	32.725.013	30.609.401

Il numero medio di azioni di riferimento utilizzato per la determinazione dell'utile per azione al 30 giugno 2016 tiene conto dell'incremento del numero di azioni avvenuto in data 27 gennaio 2016 per effetto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci di TOD'S S.p.A. in data 13 gennaio 2016 (Nota 11).

13. Dividendi

La capogruppo TOD'S S.p.A., in esecuzione di una delibera dell'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2016, nel corso del mese di maggio ha distribuito ai soci dividendi relativi al risultato conseguito nell'esercizio 2015. Il valore complessivo dei dividendi distribuiti ammonta a euro 66.187.078 in ragione di euro 2 per ognuna delle 33.093.539 azioni costituenti il capitale alla data di stacco cedola (23 maggio 2016).

14. Accantonamenti

Includono la prudente stima delle passività che potrebbero sorgere in capo al Gruppo, in seguito all'eventuale conclusione negativa di una serie di contenziosi legali e fiscali in essere. L'accantonamento del periodo è pari a 884 migliaia di euro (1.285 migliaia di euro l'accantonamento del primo semestre 2015), mentre nel periodo il fondo è stato utilizzato per 552 migliaia di euro (150 migliaia di euro nel primo semestre 2015) a seguito della chiusura di alcune posizioni in precedenza accantonate.

15. Fondi relativi al personale

Tale voce accoglie principalmente i benefici successivi al rapporto di lavoro, valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito, effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19 ed è principalmente rappresentata dai fondi di trattamento fine rapporto appostati dalle società italiane. L'onere dell'esercizio è stato contabilizzato tra i costi del personale.

Le principali basi tecniche, economiche e demografiche utilizzate per il calcolo attuariale al 31 dicembre 2015 e non modificate ai fini del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono riepilogate di seguito:

- Tasso annuo di attualizzazione: 2,03%
Riferito alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice IBOXX *Eurozone Corporates* AA nel mese di dicembre 2015;
- Tasso annuo di inflazione: 1,50% per il 2016, 1,80% per il 2017, 1,70% per il 2018, 1,60% per il 2019 e 2% dal 2020 in poi;
- Tasso annuo incremento TFR: 2,625% per il 2016, 2,850% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,70% per il 2019 e 3% dal 2020 in poi.

16. Posizione finanziaria netta

Al 30 giugno 2016 la posizione finanziaria netta è negativa per 112,7 milioni di euro (era positiva per 134,2 milioni e 73,1 milioni rispettivamente al 31 dicembre e al 30 giugno 2015), costituita da attività liquide (cassa e depositi bancari) per 271,4 milioni di euro, e passività per 384,1 milioni di euro, delle quali 310,9 milioni a titolo di esposizione a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta euro/000				
30.06.15		30.06.16	31.12.15	Variazione
Attività finanziarie correnti				
159.434	Disponibilità liquide	271.373	217.801	53.572
159.434	Liquidità	271.373	217.801	53.572
Passività finanziarie correnti				
(12.592)	Scoperti di conto corrente	(17.195)	(13.737)	(3.458)
(9.872)	Quota corrente di indebitamento a m/l termine	(55.968)	(10.084)	(45.883)
(22.464)	Indebitamento finanziario corrente	(73.163)	(23.822)	(49.341)
136.970	Posizione finanziaria netta a breve	198.210	193.979	4.231
Passività finanziarie non correnti				
(63.891)	Indebitamento a m/l termine	(310.884)	(59.743)	(251.141)
(63.891)	Indebitamento finanziario non corrente	(310.884)	(59.743)	(251.141)
73.079	Posizione finanziaria netta	(112.674)	134.236	(246.910)

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al 30 giugno 2016 (al netto degli scoperti di conto corrente):

Valuta/000			Debito res.		Debito res.
Tipologia	Controparte	Valuta	Scadenza	in valuta	in Euro
Finanziamento in pool a m/l termine	Mediobanca - Crédite Agricole	Eur	2021	299.296	299.296
Finanziamento a m/l termine	B.N.L. S.p.A.	Eur	2019	18.757	18.757
Finanziamento a m/l termine	Intesa SanPaolo S.p.A.	Eur	2019	24.966	24.966
Leasing	Medioleasing S.p.A.	Eur	2023/2024	3.086	3.086
Notes A-1	Intesa SanPaolo S.p.A.	Jpy	2017	211.947	1.858
Notes A-2	Société Eurepéenne de Banque	Jpy	2021	2.082.855	18.263
Totale finanziamenti					366.226
Altre passività finanz.		Inr	n.a.	43.930	626
Totale finanziamenti e altre pass. finanziarie					366.852

Il finanziamento in *pool* a m/l termine è relativo al contratto di finanziamento sottoscritto tra la TOD'S S.p.A. e Mediobanca/Crédite Agricole, utilizzato in data 27 gennaio 2016 per 300 milioni di euro, al fine di completare l'operazione di acquisizione del *brand* ROGER VIVIER. Sul finanziamento maturano interessi al tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + 90 *basis points* il quale è stato oggetto di copertura con due *interests rate swaps* (IRS) aventi il medesimo nozionale e la medesima scadenza dello strumento coperto (Nota 10). La durata del finanziamento è di sette anni dalla data di sottoscrizione del contratto (luglio 2014), e il rimborso delle quote capitale avverrà trimestralmente a partire dal mese di ottobre 2016.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono relativi a due contratti di finanziamento, sottoscritti dalla capogruppo TOD'S S.p.A. nel corso del 2015 rispettivamente con la BNL S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) e con Intesa Sanpaolo S.p.A., ciascuno per un ammontare di 25 milioni di euro, i quali sono rimborsabili rispettivamente in 16 rate trimestrali posticipate e in un'unica soluzione alla scadenza del quarto anno. I tassi di interesse sono variabili e sono riferiti rispettivamente all'EURIBOR 3M + 0,42% e all'EURIBOR 3M + 0,5%.

Tali finanziamenti prevedono, fra gli altri obblighi, il rispetto di specifici parametri finanziari (c.d. *financial covenant*); in particolare, è richiesto il rispetto dei seguenti parametri a livello di Gruppo:

Istituto bancario	Financial covenants	Parametri
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3,5
Intesa SanPaolo S.p.A.	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3
Mediobanca/Crédite Agricole	Indebitamento finanziario netto/EBITDA	≤ 3,5

Il livello dei parametri sopra descritti è costantemente monitorato dal Gruppo e al 30 giugno 2016 tutti i *covenants* sono rispettati.

Le passività finanziarie indicate come Leasing sono relative a due contratti di locazione finanziaria a cui TOD'S S.p.A. è subentrata nel mese di marzo 2014 al fine di acquisire un nuovo edificio industriale situato nei pressi dell'*headquarter* del Gruppo.

Le Notes A-1 e A-2 rappresentano due prestiti obbligazionari non convertibili a tasso fisso (rispettivamente pari a 2,94% e 3,239%) espressi in Jpy (ammortizzati), emessi nel 2006 dalla controllata Holpaf B.V. per rifinanziare il debito assunto per l'acquisto del terreno e la costruzione dell'immobile di Omotesando. I due prestiti obbligazionari, sono stati interamente sottoscritti da istituti bancari, nello specifico da Intesa Sanpaolo (Notes A-1) e Société Européenne de Banque (Notes A-2).

Il debito riferito alle Notes A-1 e A-2 include, oltre al residuo debito in linea capitale (Notes A-1 1.832 migliaia di euro e Notes A-2 17.720 migliaia di euro), il rateo interessi di competenza dell'esercizio, rispettivamente per 20 e 217 migliaia di euro, e l'effetto della valutazione al *fair*

value avvenuta in sede di prima iscrizione, per rispettivi 5 e 326 migliaia di euro, che vengono assorbiti con il meccanismo del costo ammortizzato.

17. Operazioni con entità correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dal Gruppo sono poste in essere nel rispetto dell'*iter* procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della TOD'S S.p.A. in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

Le operazioni con parti correlate sono sottoposte, in ossequio alla propria tradizione di adesione alla "*best practice*" del mercato, ad una approfondita istruttoria, che contempla, tra l'altro:

i) una completa e tempestiva trasmissione delle informazioni rilevanti ai competenti Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione e in particolare, al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato Amministratori Indipendenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Tali Comitati, rispettivamente composti in maggioranza ed esclusivamente da amministratori indipendenti, nell'esercizio delle loro funzioni si possono avvalere anche dell'ausilio di appositi esperti indipendenti;

ii) il rilascio di un parere (vincolante o non vincolante, a seconda dei casi) prima dell'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione (o, se del caso, del diverso organo competente a deliberare l'operazione).

Tutte le operazioni - riconducibili alla normale attività delle società del Gruppo TOD'S – sono state poste in essere nell'interesse esclusivo del Gruppo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.

Principali operazioni concluse nel periodo.

Si segnala che, in data 27 gennaio 2016, in ottemperanza all'accordo quadro siglato tra le parti in data 22 novembre 2015, il Gruppo TOD'S ha perfezionato un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi dall'articolo 4, primo comma, lett. a), del Regolamento Parti Correlate e dall'articolo 1 della Procedura sulle operazioni con parti correlate della TOD'S S.p.A. approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11 novembre 2010. Tale operazione ha riguardato:

- l'acquisto, da parte del Gruppo TOD'S (attraverso la controllata Partecipazioni Internazionali S.r.l., ridenominata "Roger Vivier S.p.A."), per un corrispettivo pari a 415 milioni di euro (oltre IVA), del marchio ROGER VIVIER, in precedenza detenuto dalla correlata Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., società controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Diego Della Valle,

- l'acquisto, da parte del Gruppo TOD'S (attraverso la controllata Roger Vivier France Sas), per un corrispettivo di 20 milioni di euro, sempre dalla società correlata Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., dell'intero capitale sociale della Roger Vivier Paris Sas, società che gestisce il negozio ROGER VIVIER di Parigi, Rue du Faubourg Saint Honoré, 29 storico *flagship store* del marchio,
- il reinvestimento in TOD'S, da parte di Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., di 207,5 milioni di euro (pari a circa il 50% del corrispettivo del marchio), attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci di TOD'S S.p.A. in data 13 gennaio 2016, riservato alla stessa Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l.,
- la corresponsione a TOD'S S.p.A., da parte di Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., di un indennizzo economico di 25 milioni di euro, per le restrizioni alle modalità di distribuzione derivanti dal complessivo accordo di licenza finalizzate al mantenimento del prestigio del marchio ROGER VIVIER.

Al fine di coinvolgere la più ampia base azionaria possibile, il Consiglio di Amministrazione di TOD'S S.p.A. ha ritenuto di applicare una procedura volontaria di c.d. *white-wash*, subordinando l'esecuzione della complessiva operazione al parere favorevole della maggioranza dei soci non correlati, rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, votanti in assemblea.

Le risorse necessarie per il pagamento del corrispettivo relativo alla citata operazione sono state reperite facendo ricorso a linee di credito esistenti, a cassa disponibile e, per 300 milioni di euro, all'utilizzo del finanziamento in *pool* stipulato, nel corso del 2014, al fine di preconstituire fondi destinati, appunto, a sostenere la crescita e gli investimenti del Gruppo.

L'acquisizione in via definitiva della titolarità del marchio ha consentito al Gruppo di eliminare le incertezze proprie di qualunque contratto di licenza, e di avere la piena governabilità sulla pianificazione di lungo termine e sulle strategie distributive di tale marchio.

Relativamente a tale operazione, in data 29 novembre 2015, TOD'S S.p.A. ha messo a disposizione del pubblico il documento informativo redatto in ottemperanza all'art. 7 della citata Procedura sulle operazioni con Parti Correlate di TOD'S S.p.a., all'art. 5 del Regolamento Parti Correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, nonché all'art. 71 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. Per ulteriori informazioni e dettagli dell'operazione si rimanda al citato documento informativo disponibile presso la sede legale della Società e sul sito internet della stessa all'indirizzo www.todsgroup.com.

Oltre a quanto riportato sopra, nel corso del primo semestre del 2016, il Gruppo TOD'S ha continuato ad intrattenere una serie di rapporti contrattuali con parti correlate (amministratori/soci di controllo o di riferimento), già in essere nel precedente esercizio. Le

transazioni hanno avuto principalmente ad oggetto la vendita di prodotti, la locazione di spazi adibiti a punti vendita, *show rooms* ed uffici e la prestazione di servizi pubblicitari.

i. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Ricavi

euro/000	Vendite prodotti	Prestazioni di servizi	Royalties attive	Ricavi per locaz.	Altro
30 giugno 2016					
Controllante (*)	4.989			5	
Amministratori					
Dirigenti con resp. strat.					
Totale	4.989	-	-	5	-
30 giugno 2015					
Controllante (*)	7.568				
Amministratori					
Dirigenti con resp. strat.					
Totale	7.568	-	-	-	-

ii. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Costi

euro/000	Acquisti prodotti	Prestazioni di servizi	Royalties passive	Oneri per locaz.	Altro
30 giugno 2016					
Controllante (*)	86	277		2.260	185
Amministratori					
Dirigenti con resp. strat.					
Totale	86	277	-	2.260	185
30 giugno 2015					
Controllante (*)	945	27	6.383	2.231	1
Amministratori					
Dirigenti con resp. strat.					
Totale	945	27	6.383	2.231	1

(*) Società direttamente o indirettamente controllate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Diego Della Valle.

iii. Operazioni di natura commerciale con entità correlate – Crediti e Debiti

Crediti e Debiti euro/000	30.06.16		30.06.15	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllante (*)	2.488	564	3.426	6.965
Amministratori				
Dirigenti con resp. strat.				
Totale	2.488	564	3.426	6.965

(*) Società direttamente o indirettamente controllate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Diego Della Valle.

Il valore di acquisto del marchio ROGER VIVIER è stato separatamente indicato all'interno dei Prospetti contabili, ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006. Non è stata invece data separata indicazione nei Prospetti contabili degli altri importi riportati nelle tabelle precedenti, considerandone la non significatività.

Le transazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttori generali.

I compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche della TOD'S S.p.A. sono determinati in accordo con la Politica di remunerazione adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di TOD'S S.p.A. in data 11 novembre 2011 come aggiornata in data 12 novembre 2014 e, da ultimo, in data 11 novembre 2015. Nel corso del primo semestre 2016 i compensi maturati (anche per le attività svolte presso le società controllate del Gruppo) ammontano rispettivamente a 2 milioni di euro e 0,3 milioni di euro.

Inoltre in data 20 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti della TOD'S S.p.A. ha deliberato l'approvazione di un *Phantom Stock Option Plan* rivolto all'Amministratore Delegato Stefano Sincini, quale compenso incentivante di medio-lungo periodo, avente ad oggetto un pagamento da regolarsi per cassa, a seguito dell'approvazione del bilancio 2018, da determinarsi sul prezzo delle azioni TOD'S con *strike price* fissato a euro 121,4.

I compensi maturati per il Collegio Sindacale della TOD'S S.p.A., al 30 giugno 2016, ammontano a 0,2 milioni di euro.

18. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2016 sono avvenute le seguenti operazioni non ricorrenti che hanno avuto complessivamente un effetto negativo sul risultato del periodo pari a 0,5 milioni di euro al netto del relativo effetto fiscale. In particolare, tali operazioni non ricorrenti si riferiscono:

- all'indennizzo economico di 25 milioni di euro incassato dalla correlata Gousson Consultadoria e Marketing S.r.l., in data 27 gennaio 2016, nell'ambito dell'operazione di acquisto del marchio ROGER VIVIER (Nota 17),
- a una svalutazione integrale straordinaria, per 24,2 milioni di euro, di parte dello *stock* non corrente a seguito della ridefinizione di alcune strategie distributive, principalmente per effetto dell'acquisto del marchio ROGER VIVIER, di cui 21,7 milioni di euro relativa ai prodotti finiti e 2,5 milioni di euro relativa alle materie prime.

La corresponsione dell'indennizzo economico di 25 milioni di euro ha avuto, inoltre, effetto sui flussi di cassa della gestione operativa generati dal Gruppo nel semestre.

19. Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo al 30 giugno 2016 non si segnalano fatti di rilievo che abbiano interessato le attività del Gruppo.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TOD'S ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Sincini, Amministratore Delegato della TOD'S S.p.A., e Rodolfo Ubaldi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TOD'S S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016.

2. Attestano, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 14 settembre 2016

L'Amministratore Delegato
Stefano Sincini

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari
Rodolfo Ubaldi